

**CITTA' DI ABANO TERME**

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **29** SEDUTA DEL **30/06/2021**Seduta pubblica di I^a convocazione**O G G E T T O TARI (TASSA RIFIUTI) – PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno addi trenta del mese di giugno alle ore 20.00, presso il Teatro del Patronato di Monteortone, previa convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

		Assenti		Collegamento
		Presenti	Giust.	
1) BARBIERATO FEDERICO	Sindaco	X		
2) AMATO GIOVANNI	Consigliere	X		
3) BIANCHIN GIUSEPPE	Consigliere	X		
4) BOLLINO PAOLO	Consigliere		X	
5) MEGGIOLARO KATIA	Consigliere	X		
6) SPERANDII ANNA MARIA	Consigliere	X		
7) PEGE LIDIA	Consigliere	X		
8) MARAGOTTO FILIPPO	Consigliere	X		
9) BOTTIN RAFFAELE	Consigliere	X		
10) TONDELLO ALESSANDRA	Consigliere	X		
11) PESCHIERA ISABELLA	Consigliere		X	
12) MARTINATI CHIARA	Consigliere	X		
13) TENTORI MAURIZIO	Consigliere	X		
14) LAZZARETTO MONICA	Consigliere		X	
15) LAZZARO MATTEO	Consigliere		X	
16) CHIARELLI STEFANIA	Consigliere	X		
17) ROSSANDA SILVIA	Consigliere	X		

Partecipa alla seduta il Dott. BRINDISI FULVIO, Segretario Generale.

STEFANIA CHIARELLI nella sua qualità di Presidente del Consiglio, presiede l'assemblea con l'aiuto degli Scrutatori Signori: AMATO GIOVANNI, TONDELLO ALESSANDRA, TENTORI MAURIZIO.

Risultano presenti in qualità di Assessori i Signori: POZZA FRANCESCO, BERTO ERMANNINO, BANO GIAN PIETRO, GALLOCCHIO VIRGINIA, POLLAZZI CRISTINA.

Il Presidente chiede all'assemblea di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta odierna è stata convocata in sessione ordinaria di prima convocazione con invito Prot. n. 22990 del 24.06.2021.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 2 dell'o.d.g. ha inizio in presenza di n. 13 Consiglieri Comunali.

Il verbale della presente seduta consiliare è costituito dal file audio della registrazione sonora del Consiglio Comunale (art. 14 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali).

Il presente argomento è stato comunicato in Conferenza Capigruppo Consiliari in data 23.06.2021 e discusso nella Commissione Consiliare Affari Generali (bilancio, trasparenza, innovazione, risorse umane, sicurezza, protezione civile, polizia locale) in data 24.06.2021.

Illustra la proposta di delibera l'Assessore ai Lavori Pubblici, Gian Pietro Bano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05/03/2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 e Bilancio di previsione finanziario triennio 2021 - 2023", le successive variazioni approvate nel corso del presente esercizio e relativi Programma triennale delle Opere Pubbliche e Programma Biennale di Forniture e Servizi e aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21, comma 6 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 04/02/2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario in termini di competenza per il triennio 2021-2023 e in termini di cassa per l'esercizio finanziario 2021" (comma 8 – art. 175 T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)" e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

Richiamate, inoltre

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 12/11/2019 ad oggetto: "*Approvazione del protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della Criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" in vigore a decorrere dal 17.09.2019 sottoscritto dalla Regione Veneto, dalle prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI e dall'UPI Veneto, valevole per tre anni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2020 avente ad oggetto: "*Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), 2020/2022*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 20/04/2021 ad oggetto: "*Approvazione del piano degli obiettivi e delle performance 2021*";

Premesso che

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) pubblicata in G.U. n. 302 del 27/12/2013, Suppl. Ordinario n. 87 del 01/01/2014, e ss.mm.ii., ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) a far data dal 01 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (I.U.C.), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione e raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, con contestuale soppressione della TARES (approvata dal D.Lgs. 201/2011);
- l'art. 1, commi 651 e ss. della stessa Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) pubblicata in G.U. n. 302 del 27/12/2013, Suppl. Ordinario n. 87 del 01/01/2014 e ss.mm.ii., in cui è evidenziato che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- l'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, nel dettare le norme per l'applicazione della tariffa asporto rifiuti, al comma 11 specifica che, in assenza del regolamento di cui al comma 6, si continuano ad applicare le discipline regolamentari vigenti;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” prevede l'approvazione del Piano Finanziario annuale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di servizio prescelto. Esso deve comprendere la descrizione delle modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, nonché la componente economico-finanziaria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinti in costi fissi e costi variabili.

La predetta norma prescrive che il Piano Economico Finanziario deve contenere:

- a) Il programma degli interventi necessari;
 - b) Il piano finanziario degli investimenti
 - c) La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e di strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) le risorse finanziarie necessarie.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito denominata ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di

competenza;

- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Richiamate le Deliberazioni ARERA

- nr. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* con cui ARERA approvava il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”* (denominato metodo MTR) per gli anni 2018 -2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n.443/2019 ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di

raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata Deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il Gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Considerato che il Piano Economico Finanziario (predisposto tenendo conto della normativa di settore) costituisce il necessario strumento economico che evidenzia i costi delle varie componenti del servizio sul territorio e definisce il complesso della spesa da coprire interamente con la tariffa che sarà corrisposta dai cittadini e dalle imprese;

Atteso altresì che la procedura di approvazione stabilita dalla Deliberazione ARERA citata, allo stesso art. 6, prevede che l'Ente territorialmente competente (o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al soggetto Gestore) dopo aver ricevuto il PEF cosiddetto "grezzo" dal Gestore, provveda alla:

- 1) validazione del documento stesso mediante la verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario;
- 2) definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF, previsto dal metodo MTR;
- 3) redazione del cap. 4 della Relazione di accompagnamento al PEF;
- 4) assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili al fine di consentire le successive deliberazioni all'articolazione tariffaria;
- 5) trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato dei rifiuti (o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione) in coerenza degli obiettivi definiti, nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni, preso atto che spetta ad ARERA:

- la possibilità di richiedere ulteriori informazioni agli Enti Gestori;

- l'approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2;

Atteso inoltre che, fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che

- l'Ente "*territorialmente competente*" è definito da ARERA nell'allegato A alla citata deliberazione, come "*l'Ente di governo dell'Ambito laddove costituito ed operativo, o in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*";
- nel caso del Comune di Abano Terme, l'Ente di governo dell'ambito (cosiddetto EGATO) istituito ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto – Legge 13 agosto 2011 n. 138 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 14 settembre 2011 n. 148) che, nella Regione Veneto, coincide con il cosiddetto Consiglio di Bacino, così come definito dalla LR 52/2012.

Evidenziato tuttavia, che

- non essendo ancora operativo il Consiglio di Bacino Padova Centro, al quale il Comune di Abano Terme partecipa a seguito di convenzione sottoscritta in data 12 gennaio 2020 dai Comuni interessati (Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova e Ponte San Nicolò) e trasmessa dal Comune di Padova in data 25/03/2020 (prot. Reg. nr.0011461/2020);
- che il Comune, per la verifica dei dati presentati da AcegasApsAmga SpA e per la determinazione di coefficienti sopra riportati si è avvalso (in questa fase di assenza di "operatività" del Consiglio di Bacino Padova Centro) del supporto dell'Ente di Bacino Padova 2.

Visti

- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*";
- Visto l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita: «5. *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in*

occasione della prima variazione utile.»

Rilevato che

- l'art. 1 comma 653 della Legge nr. 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27, lett. b) della Legge n. 208/2015 stabilisce che “(...) a partire dal 2018, nella determinazione di costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (...)” e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha elaborato e pubblicato l'8 febbraio 2018 le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013”;
- come indicato nella nota metodologica allegata al D.M. 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune, che si è avvalso della collaborazione dell'Ente di Bacino Padova 2, che ha provveduto alla validazione del PEF “grezzo” del Gestore e del PEF “grezzo” del Comune (Prot.Reg. nr. 0022906/2021 del 24/06/2021);

Visto lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019, nr. 443/2019/R/RIF da AcegasApsAmga SpA, in qualità di soggetto Gestore del servizio (così come definito dalla stessa Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF) acquisito agli atti (con Prot. Reg. nr. 0007587/2021 del 26/02/2021) e, a seguito dell'attività

istruttoria preliminare svolta dal Comune con la collaborazione dell'Ente di Bacino Padova 2, integrato con le voci inserite direttamente dal Comune (relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune), da cui risulta un costo complessivo di € **3.479.312**

Preso atto che

- il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio, predisposto dal soggetto Gestore AcegasApsAmga SpA, allegato al presente provvedimento (**ALLEGATO 1**) è costituito come previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della Deliberazione citata, dalle seguenti parti:
 1. Beni, Strutture e Servizi ed Impianti disponibili e di terzi (art. 18.2);
 2. Programma e Piano finanziario degli investimenti, risorse finanziarie necessarie (art. 18.2)
 3. Modello gestionale e organizzativo (art. 18.2)
 - 3.1 Allegati Tecnici
 4. Livelli di qualità del servizio (art. 18.2)
 5. Appendice 1 – Tabella PEF (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
 6. Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF (art. 18.3)
 - 6.1 Customer satisfaction
 7. Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità (art. 18.3)
- il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio, predisposto dal soggetto Comune di Abano Terme, allegato al presente provvedimento (**ALLEGATO 2**) è costituito come previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della Deliberazione citata, dalle seguenti parti:
 - Appendice 1 – Tabella PEF (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
 - Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF (art. 18.3)
 - Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità (art. 18.3)

Preso atto inoltre che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/RIF e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;

- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario mediante la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota del Responsabile dell'Ufficio ambiente del Comune ed effettuata dall'Ente di Bacino Padova 2 (soggetto che ha effettuato la verifica tecnica del Piano) - acquisita agli atti con prot. nr. Reg. nr. 0022906/2021 del 24/06/2021 (**ALLEGATO 3**) da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Vista inoltre la relazione di accompagnamento al PEF, redatta secondo lo schema dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 nr. 443/2019/R/RIF, comprensiva del capitolo 4 (valutazioni dell'Ente territorialmente competente) di competenza del Comune (**ALLEGATO 4**).

Dato atto che *“le risultanze del fabbisogno standard”* del Comune di Abano Terme, determinate in base all'applicazione e alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali (adattate al contesto geografico, abitativo e infrastrutturale in cui è inserito il Comune di Abano Terme) in termini di “costo standard unitario“ di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a **€/ton 426,89** moltiplicato per le tonnellate di rifiuti prodotti e gestiti (a consuntivo 2019) pari a **12.675,15 ton** determina un fabbisogno standard finale pari a **€ 5.410.880,49** e che, confrontando tale valore con quelli previsti nel **PEF 2021**, si ottiene un costo unitario di **€ 261,51** per tonnellata di rifiuto prodotto, quindi inferiore all'importo del costo standard unitario più sopra specificato;

Ritenuto per quanto sopra di

- prendere atto del Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- di applicare i contenuti di cui al capitolo 4 dell'**ALLEGATO 4**.

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla presa d'atto del suddetto Piano che costituisce il necessario

presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che, sulla base del PEF 2021, oggetto del presente atto, a seguito dell'applicazione dei contenuti di cui al Capitolo 4 dell'ALLEGATO 4, risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 3.479.312,00= IVA inclusa (esclusa addizionale provinciale);

Considerato quanto detto sopra, al fine di calcolare l'importo complessivo del servizio da coprire con la TARI si (già comprensivo della detrazione delle voci relative al recupero dell'evasione, del contributo che il Comune prevede di ricevere dal MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per le scuole statali , previsto dall'art. 33 bis del D.L. 31.12.2007 n. 248, convertito con L. 28.02.2008 n. 31) è pari a € 3.479.312,00= IVA inclusa (esclusa addizionale provinciale) e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a

- € 1.076.558,00

mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari a

- € 2.402.754,00

Richiamato l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*

Viste

- la Deliberazione del C.C. n. 37 del 22/07/2020 con cui sono state confermate per il 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- la Deliberazione di G.C. n. 115 del 20/08/2020 con cui sono state determinate, in riferimento alla TARI 2020 le riduzioni tariffarie per le utenze non domestiche, di cui alla Deliberazione ARERA 158/2020;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 64 del 29/12/2020 con cui era stato approvato il PEF per il 2020 e sulla base del quale sono state determinate le tariffe dello stesso anno 2020 e da cui risultava che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2020 era stato previsto per un ammontare pari ad € 3.586.029,00(comprensivo dell'addizionale provinciale);

Ritenuto inoltre di dare evidenza del differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2019, per la determinazione dell'eventuale congruaggio che doveva essere versato dai contribuenti a copertura del suddetto differenziale in quote di pari importo suddivise in tre annualità a decorrere dal 2021;

Dato atto che tale differenziale ammonta ad - € **24.634** relativo alla sola componente dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa e che tale importo potrà essere recuperato in tre anni, dal 2021 al 2023, con una quota annuale complessiva pari a - € **8.211,00**

Richiamata la Deliberazione del C. C. n. 64 del 29/12/2020 di presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2020;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione in tre anni nei piani finanziari a partire dall'anno 2021 (in alternativa, si può recuperare il differenziale in uno o due anni);

Preso atto che l'**ALLEGATO 5** denominato "PEF 2021", redatto secondo le modalità e lo schema dell'Appendice 1 al MTR definito da ARERA, rappresenta il risultato finale della proposta del Gestore e delle determinazioni dell'Ente;

Ritenuto infine di trasmettere ad ARERA il Piano Economico Finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentire l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF

Vista la proclamazione del Sindaco del 27 giugno 2017 e i seguenti provvedimenti sindacali di assegnazione delle funzioni dirigenziali:

- il decreto di nomina a Segretario Generale Reggente (prot. 34634 del 02/10/2017) del Dott. Fulvio Brindisi;
- il provvedimento del Sindaco, (prot. n. 20616 del 03/06/2019) di assegnazione delle funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 16 ter comma 3 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, del 1° Settore – "Servizi Amministrativi", al Dott. Fulvio Brindisi, attuale Segretario Comunale come nominato con decreto prot. 34634 del 02/10/2017;
- il provvedimento del Sindaco, Prot. n. 20607 del 03/06/2019, di assegnazione delle funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 13 e 15 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, del 2° Settore – "Servizi Finanziari" al Dott. Carlo Sartore, con decorrenza dal 01/06/2019;
- il provvedimento del Sindaco, Prot. n. 45925 del 22/12/2017, di assegnazione delle funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., dell'art. 33 comma 4 dello Statuto Comunale e dell'art. 15 bis del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, del 3° Settore – "Governo del Territorio" all' Arch. Leonardo Minozzi, con decorrenza dal 01/01/2018;

Visto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 e art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs n. 267 del 18

agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del III Settore – Governo del territorio – e Responsabile del servizio interessato;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del II Settore – “Servizi Finanziari e alla Persona”;

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del 24 giugno 2021 del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente pone ai voti la presente proposta di deliberazione;

A seguito della votazione che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13, Consiglieri votanti n. 9, astenuti n. 4 (Consiglieri Chiarelli, Martinati, Tentori e Rossanda), voti favorevoli n. 9, voti contrari nessuno, resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente del Consiglio proclamato l'esito della votazione:

DELIBERA

Per le motivazioni e con le indicazioni di cui in premessa:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, proposto dal Gestore, in allegato al presente atto (**ALLEGATO 1**) che consta dei seguenti elaborati, previsti dall'art. 18 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 nr. 443/2019/R/RIF:
 - Beni, Strutture e Servizi ed Impianti disponibili e di terzi (art. 18.2);
 - Programma e Piano finanziario degli investimenti, risorse finanziarie necessarie (art. 18.2)
 - Modello gestionale e organizzativo (art. 18.2)
 - Allegati Tecnici
 - Livelli di qualità del servizio (art. 18.2)
 - Appendice 1 – Tabella PEF (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
 - Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF (art. 18.3)
 - Customer satisfaction
 - Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità (art. 18.3)
3. di prendere atto del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, proposto dal Gestore, predisposto dal soggetto Comune di Abano Terme, allegato al presente provvedimento (**ALLEGATO 2**) è costituito come previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della Deliberazione citata, dalle seguenti parti:
 - Appendice 1 – Tabella PEF (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)

- Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF (art. 18.3)
 - Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità (art. 18.3)
4. di prendere atto della validazione degli ALLEGATI 1 e 2 effettuata dall'Ente di Bacino Padova 2 (**ALLEGATO 3**) (soggetto che ha effettuato la verifica tecnica del Piano) - acquista agli atti con prot. nr. Reg. nr. 0022906/2021 del 24/06/2021;
 5. di approvare la Relazione di accompagnamento al PEF comprensiva del capitolo 4 (valutazioni dell'Ente territorialmente competente) (**ALLEGATO 4**) e in particolare la definizione dei parametri /coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
 6. di dare atto che nella determinazione del tributo per l'anno 2021 si dovrà tenere conto di:
 - addizionale provinciale del 5%;
 - contributo che il Comune prevede di ricevere dal MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per le scuole statali, previsto dall'art. 33 bis del D.L. 31.12.2007 n. 248, convertito con L. 28.02.2008 n. 31;
 7. di adottare il PEF 2021 costituito dai suddetti Allegati e dall'Appendice 1 al MTR, comprensivo dei costi del Comune (**ALLEGATO 5**);
 8. di precisare che il PEF 2021, calcolato in base alle regole stabilite dal metodo MTR rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4.2 del metodo stesso (allegato A alla Deliberazione ARERA nr. 443/2019);
 9. di trasmettere ad ARERA il Piano Economico Finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentire l'approvazione definitiva da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF);
 10. di disporre che copia del presente atto deliberativo sia trasmessa anche all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti;
 11. di dare atto che il totale dei componenti il costo complessivo per il calcolo delle tariffe per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei servizi di igiene urbana, per l'anno 2021, è pari a € **3.479.312,00** (*Euro tremilioniquattrocentosettantanovtrecentododici/00*) IVA inclusa e al netto dell'addizionale provinciale di cui al D.Lgs. 504/1992, così suddiviso:
 - € 3.479.312 – Totale costi di gestione (fabbisogno corrente)
 - € 0,00 – Costo d'uso del capitale (CK)
 12. di dare atto che il fabbisogno finanziario per l'anno 2021 per il servizio in oggetto, pari a € 3.653277,60 è composto dalla somma di € 3.479.312,00 – “Totale costi di gestione (fabbisogno corrente)” e di € 173.965,60 dell'addizionale provinciale di cui al D.Lgs. 504 del 30.12.1992 e ss.mm.ii.;
 13. di dare atto che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 ammonta ad - € 24.634;
 14. di tenere conto di quanto indicato al precedente punto 11 per la determinazione del conguaglio che i contribuenti dovranno versare nel 2021;
 15. di dare atto, inoltre, che il provvedimento di determinazione della Tariffa TARI, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, è già stato adottato dall'organo competente, Il Settore “Servizi Amministrativi, Contabili e Sociali”, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, a seguito della Deliberazione di C.C. n. 37 del 22/07/2020 e che eventuali conguagli verranno recuperati in

sede di approvazione del PEF 2021 e tariffe 2021, con le modalità previste dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

DOPO DI CHE DELIBERA

di conferire alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di assicurare la continuità del servizio, con successiva separata votazione che ottiene voti favorevoli n. 9, voti contrari nessuno, astenuti n. 4 (Consiglieri Chiarelli, Martinati, Tentori e Rossanda), su n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 Consiglieri votanti, voti resi ed accertati secondo legge ed avendone il Presidente del Consiglio proclamato l'esito.

I contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio presente sul portale web comunale all'indirizzo:
www.magnetofono.it/streaming/abanoterme/

 **AcegasApsAmga**



Comune di Abano Terme

Piano Economico Finanziario

Delibera ARERA 31 ottobre 2019
443/2019/R/RIF

2021



PREMESSA GENERALE

Ai fini dell'applicazione della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF del 31 Ottobre 2019, il soggetto gestore predispone annualmente il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), di cui all' allegato A della stessa Delibera, versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 24 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF.

Il Piano finanziario deve comprendere secondo la norma citata i seguenti elementi:

ART 18.2:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - la ricognizione degli impianti esistenti.

ART 18.3:

- una tabella (come da schema tipo di cui all'Appendice 1 versione integrata con la Deliberazione 493/2020/R/RIF) che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti. In tale tabella, sono inclusi, dandone separata evidenza, gli oneri relativi all'IVA e alle imposte.
- una relazione di accompagnamento (di cui allo schema tipo dell'Appendice 2)
- dichiarazione di veridicità, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del d.P.R. 445/00 (da schema tipo di cui all'Appendice 3)

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di validazione di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF verificando la completezza, la congruità e la coerenza dei dati e delle informazioni, assume le pertinenti

determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi della medesima deliberazione per l'approvazione.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Sulla base degli elaborati validati od approvati, il Comune dovrà determinare le tariffe per le varie categorie d'utenza, a norma del D.P.R. 27-04-99 n. 158.

Ciò premesso, nel presente elaborato, con riferimento ai prima citati ART 18.2 e 18.3 e successive Deliberazioni 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, sono contenuti i seguenti fascicoli illustrativi con i necessari allegati:

- BENI, STRUTTURE, SERVIZI ED IMPIANTI DISPONIBILI E DI TERZI (ART 18.2)
- PROGRAMMA E PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI, RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (ART 18.2)
- MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO (ART 18.2)
- LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO (ART. 18.2)
- APPENDICE 1 – TABELLA PEF (versione integrata con la Deliberazione 493/2020/R/RIF)
- APPENDICE 2 - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF (ART 18.3)
- APPENDICE 3 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' (ART 18.3)

INDICE DEGLI ELABORATI

- 1. BENI, STRUTTURE, SERVIZI ED IMPIANTI DISPONIBILI E DI TERZI**
- 2. PROGRAMMA E PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI, RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE**
- 3. MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO**
- 4. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO**
- 5. APPENDICE 1 – TABELLA PEF**
- 6. APPENDICE 2 - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**
- 7. APPENDICE 3 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'**

<i>PREMESSA</i>	2
<i>BENI E STRUTTURE DISPONIBILI DI PROPRIETA' DEL GESTORE</i>	3
1. Uffici e servizi operativi.....	3
2. Servizi e spogliatoi	3
3. Autorimesse ricovero veicoli.....	4
4. Veicoli attrezzati	5
5. Contenitori.....	8
6. Impianto trasferimento rifiuti	9
<i>BENI E STRUTTURE DISPONIBILI DI TERZI</i>	11
1. Impianto lavaggio, piccola manutenzione e depuratore	11
2. Officina manutenzione mezzi	13
3. Officina Cassonetti	15
4. Impianti di terzi per trattamento, riciclo e smaltimento.....	17
5. Classificazione dei servizi svolti	19

PREMESSA

Nel presente documento sono elencate e descritte le strutture, i mezzi e gli impianti disponibili, di proprietà ACEGASAPSAMGA SPA, impiegati attualmente per l'esecuzione del servizio di gestione rifiuti per il Comune di Abano Terme.

L'elencazione comprende sia le attrezzature impiegate esclusivamente per il Comune di Abano Terme (ad esempio, contenitori collocati sul territorio, centro di raccolta ecc.), sia quelle di impiego promiscuo con servizi erogati presso gli altri Comuni serviti, che sono la maggior parte (ad esempio le strutture di servizio generale, gli impianti, i veicoli di raccolta rifiuti, ecc.).

BENI E STRUTTURE DISPONIBILI DI PROPRIETA' DEL GESTORE

1. Uffici e servizi operativi



Figura 1. Sede operativa

La palazzina uffici e servizi operativi è sita in Corso Stati Uniti 5, si sviluppa su un unico piano e occupa una superficie pari a 590 mq.

Il fabbricato funge anche da portineria con regolamentazione dell'accesso di tutti gli automezzi aziendali e privati (vedi Figura 1).

All'interno del fabbricato operano gli addetti al coordinamento dei servizi esterni e alla gestione e registrazione dei dati operativi.

2. Servizi e spogliatoi

Il locale adibito a servizi e spogliatoi è situato all'interno di una palazzina di due piani e occupa una superficie complessiva pari a 1.140 m².

Alcuni dati significativi:

- Superficie servizi 180 m²
- Superficie spogliatoi 450 m²
- Numero docce 27
- Numero posti 286
- Numero lavabi 34



Figura 2. Spogliatoi.

3. Autorimesse ricovero veicoli

Le autorimesse ricovero veicoli occupano una superficie complessiva pari a 6.070 mq suddivisa in tre campate del capannone prefabbricato dotato di pavimentazione impermeabile in calcestruzzo armato trattato con indurente al quarzo.

Le prime due campate (3.750 mq) sono dedicate al ricovero automezzi pesanti (autocompattatori tradizionali e ad operatore unico, lavacassonetti, spazzatrici, lavastrade ecc.).

La terza (2.320 mq) è dedicata al ricovero di motocarri e ciclocarri ed è dotata di idonei armadi per deposito attrezzature di servizio.

Inoltre, sono presenti in Azienda altre aree di ricovero automezzi elettrici (motocarri, carrelli elevatori, spazzatrici, lavaportici) dotate di impianti per carica batterie secondo normativa UNI).



Figura 3. Panoramica delle rimesse dei veicoli

4. Veicoli attrezzati

I veicoli attrezzati che vengono utilizzati sono riportati in Tabella 1 e distinti secondo classi. Per ciascuna classe di appartenenza viene riportata una foto rappresentativa dei mezzi.

Tabella 1. Elenco veicoli attrezzati utilizzati sul territorio comunale.

CODICE CLASSE	DESCRIZIONE
AA02	Autocompattatori carico posteriore p.tt. Ton 24÷33
AA03	Autocompattatori side-loader p.tt. Ton 24 ÷33 - tre/quattro assi Monoperatori per raccolta bidoni organico
AA04	Lavacassonetti (carico posteriore e/o side-loader)
AA07	Autocarri attrezzati con gru/caricatori - due/tre/quattro assi
AA08	Autocarri / autocompattatori p.t.t. ton 3,5 ÷5 con vasca ribaltabile
AA09	autocarri furgonati o cassonati p.t.t. ton. 3,5÷5,5 (es. Ducato, Daily ecc)
AA12	Motocarri allestiti con vasca ribaltabile da mc. 2
AA20	Motocarri con cassone fisso
AA22	Auospazzatrici aspiranti
AA24	Autocompattatori carico posteriore p.t.t. ton. 6÷18
ZZ52 - ZZ53 - ZZ54	Cassoni



AA02



AA03



AA03



AA04



AA07



AA07



AA08



AA09



AA12



AA20



AA22



AA22



AA24



ZZ52 - ZZ53 - ZZ54

Figura 4. Esempi dei veicoli attrezzati utilizzati suddivisi per classi.

5. Contenitori

I contenitori adibiti alla raccolta rifiuti sono riassunti nella tabella che segue:

Tabella 2. Contenitori adibiti alla raccolta rifiuti presenti sul territorio comunale.

TIPOLOGIA	VOLUMETRIA [L]
RACCOLTA STRADALE	
CASSONETTO PER RSU, CARTA, PLASTICA-LATTINE	1700 / 3200
CASSONETTO PER RSU	2400
BIDONE PER ORGANICO	240
CAMPANA PER VETRO	2000
BIDONI PER LA RACCOLTA DELL'OLIO	770
RACCOLTA PORTA A PORTA	
CASSONETTO PER RSU, CARTA, PLASTICA-LATTINE	1100
CAMPANA PER CARTA	3300
CAMPANA PER VETRO	3500
BIDONI PER RSU, ORGANICO, CARTA, PLASTICA-LATTINE, VETRO	120
BIDONI PER RSU, ORGANICO, CARTA, PLASTICA-LATTINE, VETRO, SFALCI	240
BIDONI PER RSU, CARTA, PLASTICA-LATTINE	360
VARI	
CASSONI	20.000
PRESS CONTAINER	20.000
CESTINI	25
CESTINI	80



Figura 5. Contenitori utilizzati nel porta a porta.

6. Impianto trasferimento rifiuti

L'impianto di trasferimento garantisce lo stoccaggio preliminare di rifiuti di origine urbana o di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili ai rifiuti urbani, consentendo di aumentare l'efficienza nei trasporti oltre che di massimizzare le operazioni di recupero.

I rifiuti urbani che entrano nello stoccaggio provenienti dalla raccolta differenziata di Padova (imballaggi in più materiali, vetro, vetro lattine, umido, legno, ferro, carta/cartone, verde ecc.) vengono registrati e successivamente stoccati nelle aree dedicate e autorizzate; infine vengono successivamente inviati ad impianti di recupero di materia.

Il processo di trasferimento è pressoché continuo, coerentemente con le attività di raccolta rifiuti quotidiana e con le esigenze di salubrità e pulizia dell'area AAA, e caratterizzato dalla dinamicità delle azioni di ricevimento (/conferimento), stoccaggio/movimentazione, carico e allontanamento del rifiuto, che devono consentire agli operatori di procedere, ulteriormente, al lavaggio dei piazzali di lavorazione, al termine di ogni giornata lavorativa.

Le attività di scarico sono coordinate da un operatore preposto con opportuna formazione all'utilizzo dei mezzi e al rispetto e al mantenimento delle norme di sicurezza, che segue il trasportatore terzo nell'attività.

L'impianto è sito all'interno del Centro Operativo, pur essendo completamente recintato e dotato di accesso indipendente. E' dotato di un'area di servizio con parcheggio, palazzina portineria e due pesi elettroniche a celle di carico che consente di effettuare la registrazione delle operazioni di carico (uscita) e scarico (entrata). La tabella che segue sintetizza alcune caratteristiche tecniche della stazione.

Tabella 3. Caratteristiche stazione di Trasferimento.

SUPERFICIE AREA DI TRASFERIMENTO	5.000 m ²
SUPERFICIE AREA DI SERVIZIO AL TRASFERIMENTO	1.050 m ²
SUPERFICIE TOTALE IMPIANTO TRASFERIMENTO	6.050 m ²
SUPERFICIE COPERTA	180 m ²
TIPOLOGIA DI PAVIMENTAZIONE	A tenuta stagna in cls armato trattato con indurente al quarzo
MODALITÀ DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE – SCARICHI LIQUIDI	Impianto fognario collegato a vasca di raccolta acque prima pioggia
CARATTERISTICHE VASCA PRIMA PIOGGIA	- 50 m ³ n.2 pompe di sollevamento con mandata collegata al depuratore interno aziendale
CARATTERISTICHE PESE ENTRATA E USCITA	dimensioni 18 m x 3,5 m elaborazione del segnale (peso) meccanica e elettronica trasmissione elettronica del segnale livello della pesa a piano campagna

CARATTERISTICHE RETE SCARICHI

rete raccolta acque bianche
rete raccolta acque prima pioggia
rete raccolta acque di percolazione
rete raccolta acque nere

CARATTERISTICHE PALAZZINA PORTINERIA

superficie: 90 m³
numero locali: 7

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

Lampade al sodio ad alta pressione su pali conici zincati a caldo
Fari alogeni ai punti di scarico e carico sulla struttura di copertura dei nastri



Figura 6. Panoramica Stazione di Trasferimento.

BENI E STRUTTURE DISPONIBILI DI TERZI

1. Impianto lavaggio, piccola manutenzione e depuratore

L'impianto di lavaggio sito in Corso Stati Uniti 5 nel Comune di Padova, è gestito da Uniflotte, società di scopo del Gruppo Hera dedicata alla gestione della flotta aziendale.

L'impianto ha una superficie coperta di 730 m² è costituito da 3 tunnel dotati di lance ad alta pressione alimentate da:

- n. 2 idropultrici ad acqua calda;
- n. 1 idropultrice ad acqua fredda;
- n. 2 pompe ad acqua fredda da 70 l/min.

Le strutture sono del tipo a capannone prefabbricato e presentano aperture dotate di portoni apribili a due ante.

Uno dei tre tunnel è di tipo passante (quindi dotato di due accessi) ed è attrezzato anche con ponte di sollevamento di grande portata (30.000 kg).

Gli altri due tunnel sono invece ciechi.

L'impianto è dotato poi di sistema di aspirazione ed evacuazione del vapore d'acqua che si origina durante le operazioni di lavaggio ad acqua calda e di impianto aspirazione fumi.

All'interno dell'impianto avvengono le operazioni di lavaggio giornaliero di tutti gli automezzi addetti alla raccolta e periodicamente di tutto il parco mezzi aziendale.

L'attività di lavaggio mezzi si completa con interventi di piccola manutenzione che vengono effettuati all'interno di apposita officina avente una superficie pari a m² 185

I principali interventi svolti possono essere così riassunti:

- Programmazione lavaggio
- Pulizia cabine
- Ingrassaggio
- Sostituzione olio e filtri
- Controllo livelli liquidi e rabbocchi
- Controllo pressione pneumatici
- Conduzione depuratore chimico fisico
- Rifornimento acqua per automezzi lavacassonetti e spazzatrici
- Manutenzione depuratore chimico fisico

L'officina piccola manutenzione è dotata delle seguenti attrezzature:

- ponte sollevatore a sei colonne della portata pari a 45.000 kg (7.500 kg/colonna)
- ponte sollevatore della portata pari a 2.500 kg
- serbatoi per raccolta olio motore esausto
- pressa per filtri olio
- aeropsometri distributori olio

Le acque di lavaggio sono convogliate previa filtrazione mediante griglia mobile all'impianto di depurazione aziendale che occupa una superficie di 225 m² di cui 170 m² coperti.

Di seguito una descrizione sommaria dell'impianto di depurazione:

- Pozzetto di sollevamento acque grezze
- Sedimentazione primaria
- Accumulo e equalizzazione
- Coagulazione
- Precipitazione e flocculazione
- Sedimentazione finale
- Neutralizzazione
- Filtrazione su carboni attivi
- Pozzetto di scarico su fognatura

La tabella che segue riassume i dati salienti dell'impianto di depurazione:

Tabella 4 - Caratteristiche Impianto di Depurazione.

Tipo di sistema di depurazione	CHIMICO – FISICO
Potenzialità oraria di depurazione	10 m ³ /h
Pozzetto di sollevamento	n. 2 elettropompe sommerse
Dimensioni sedimentatore primario	70 m ³ – 4,5m x 4,5m x 4m (profondità)
Dimensioni vasca di accumulo e equalizzazione	85 m ³ – 4,5m x 5,5m x 3,5m (profondità)
Coagulazione	Con acido cloridrico e cloruro ferrico
Precipitazione e flocculazione	Con latte di calce e polielettrolita
Dimensioni vasca sedimentazione finale	20 m ³
Neutralizzazione	Con acido solforico
Filtrazione su carboni attivi	Colonna a letto fisso contenente 450 kg di carbone granulare attivo
Scarico	Tubazione diam. 160 mm

2. Officina manutenzione mezzi

Anche l'officina manutenzione mezzi è in gestione Uniflotte e copre una superficie coperta pari a 4.200 m²

Esiste una suddivisione interna in reparti:

- Officina meccanica
- Elettrauto/ elettronica
- Carrozzeria
- Carpenteria
- Oleodinamico
- Pneumatico

All'interno dell'officina esistono n. 3 fosse per manutenzione mezzi pesanti e n. 9 ponti sollevatori. Dentro al capannone officina sorge un fabbricato adibito a uffici di supporto all'attività dell'officina stessa. E' di pertinenza dell'officina anche un locale dotato di fossa con banco prova freni che consente di ottimizzare gli interventi di officina e di compiere i collaudi di tutti gli automezzi.



Figura 7. Officina Meccanica.



Figura 8. Carpenteria.



Figura 9. Ponte sollevatoio a 6 assi.



Figura 10. Impianto di depurazione.

3. Officina Cassonetti

Uniflotte gestisce anche l'officina cassonetti che occupa una superficie totale di circa 6.000 m² suddivisa tra l'ufficio operativo del personale, magazzino, struttura lavaggio e piazzale di stoccaggio contenitori.

L'unità operativa si occupa di parte della manutenzione e del collocamento dei contenitori sul territorio a partire dalla gestione delle segnalazioni esterne da parte delle utenze cittadine e interne da parte del servizio controllo e qualità.



Figura 11. Ufficio personale.



Figura 12. Magazzino manutenzione.



Figura 13. Magazzino manutenzione.



Figura 14. Magazzino manutenzione.



Figura 15. Panoramica piazzale stoccaggio contenitori.

4. Impianti di terzi per trattamento, riciclo e smaltimento

Nel 2019 AcegasApsAmga Spa ha conferito i rifiuti raccolti nei Comuni laddove effettua il servizio, presso i seguenti impianti di terzi:

Tabella 5. Eleno impianti per trattamento, riciclo e smaltimento 2019

EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINO	INDIRIZZO IMPIANTO
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	TERME RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD
150104	IMBALLAGGI METALLICI	EFFEDUE SRL	LOCALITA' BUSELA 28/30 25085 GAVARDO BS
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI - VPL	ECO RICICLI VERITAS SRL	VIA DELLA GEOLOGIA ex AREA 43 ETTARI SNC 30176 VENEZIA VE
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI - PLASTICA - LATTINE	ECOLFER SRL	VIA LINO ZECCHETTO 8 30020 LA SALUTE DI LIVENZA VE
		I.BLU SRL	VIA ALESSANDRO VOLTA 13 33058 SAN GIORGIO DI NOGARO UD
		IDEALSERVICE SOC.COOP.-SAN GIORGIO	VIA ALESSANDRO VOLTA 13 33058 SAN GIORGIO DI NOGARO UD
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	SAVNO S.R.L.	VIA DEGLI OLMI 11-15 31010 GODEGA DI SANT'URBANO TV
		ECOLGLASS SRL SOCIO UNICO - VI	VIA BOSCHETTA 10 36045 LONIGO VI
		ECOPATE' SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO 41 30024 MUSILE DI PIAVE VE
		ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.	VIA DELLA GEOLOGIA - AREA 43 ETTARI SNC 30176 VENEZIA VE
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
		HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R13	CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD
150111	BOMBOLETTE SPRAY	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
160103	PNEUMATICI FUORI USO	POLARIS SRL	VIA SAN FRANCESCO 230 45010 CEREGNANO RO
160216	COMPONENTI RIMOSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 02 15	IL GRILLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	VIA SCHIAVONIA 187 31022 PREGANZIOL VE
160504	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE (COMPRESI GLI HALON), CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
160505	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 05 04	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	CARRARO F.LLI S.R.L.	VIA BASSA 1 135 35011 PADOVA PD
180109	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 18 01 08	TERMOVALORIZZATORE HESTAMBIENTE	VIALE NAVIGAZIONE INTERNA 34 35129 PADOVA PD
200101	CARTA E CARTONE	CARTIERA DI CARBONERA S.P.A.	VIA BORGHO PADOVA 69 35012 CAMPOSAMPIERO PD
		TERMOVALORIZZATORE HESTAMBIENTE	VIA BRIGATA MARCHE 2 31036 ISTRANA TV
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	S.E.S.A. S.P.A.	VIALE NAVIGAZIONE INTERNA 34 35129 PADOVA PD
200110	ABBIGLIAMENTO	COOP.SOC. CITTA' SO.LA.RE.SCRL	VIA DEL COMMISSARIO 42 35124 PADOVA PD
		DUE ZETA DI ZATTIN MARIA & C. SNC	VIA BRIGATA JULIA 3 35020 PERNUMIA PD
		HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.	VIALE DELL'ARTIGIANATO 28 45100 ROVIGO RO
200113	SOLVENTI	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
200114	ACIDI	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
200119	PESTICIDI	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD
		ESO RECYCLING SRL SANDRIGO RAE	VIA L. GALVANI 26/2 36066 SANDRIGO VI
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	SE.FI. AMBIENTE SRL	VIA ARGINE DI MEZZO 25 30027 SAN DONA' DI PIAVE VE
		TERME RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD
		HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R13	CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD
		NEC S.R.L. NEW ECOLOGY	ZONA INDUSTR. IX STRADA 115 30030 FOSSO' VE
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	STENA TECHNOWORLD SRL - VERONA	VIA DELL'INDUSTRIA 483-515-517 483/517 37050 ANGIARI VR
		TERME RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	GATTI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIA SALVADOR ALLENDE 11 41051 CASTELNUOVO RANGONE MO
		TRAS-ECO SRL	VIA TAGLIAMENTO 377/A 30022 CEGGIA VE
200126	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 25	SERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIA MINCANA 31 35020 DUE CARRARE PD
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	ECOREX SRL	VIA UMBRIA 1 35043 MONSELICE PD

EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINO	INDIRIZZO IMPIANTO
	CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE		
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R12	CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI	HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R13 ESO RECYCLING SRL SANDRIGO_RAE ERMES RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD VIA L. GALVANI 26/2 36066 SANDRIGO VI VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33	MUCH GREEN S.R.L.	VIA NARDI 48/50 36060 ROMANO D'EZZELINO VI
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21 E 20 01 23 CONTENENTI COMPONENTI P ERICOLSI	ESO RECYCLING SRL SANDRIGO_RAE HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R13 NEC S.R.L. NEW ECOLOGY S.E.A. S.P.A. TERME RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI)	VIA L. GALVANI 26/2 36066 SANDRIGO VI CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD ZONA INDUST. IX STRADA 115 30030 FOSSO' VE VIA NARDI 50 36060 ROMANO D'EZZELINO VI VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 (RAEE GRANDI ELETTRIDOMESTICI)	HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI_R13 STENA TECHNOWORLD SRL - VERONA TERME RECUPERI S.R.L. (RIFIUTI URBANI) ESO RECYCLING SRL SANDRIGO_RAE NEC S.R.L. NEW ECOLOGY	CORSO STATI UNITI 5/A 35127 PADOVA PD VIA DELL'INDUSTRIA 483-515-517 483/517 37050 ANGIARI VR VIALE DEL COMMERCIO 29/C 35036 MONTEGROTTO TERME PD VIA L. GALVANI 26/2 36066 SANDRIGO VI ZONA INDUST. IX STRADA 115 30030 FOSSO' VE
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	FRATI LUIGI SPA - BORGO VIRGILIO FRATI LUIGI SPA - POMPONESCO	VIA BRASILIA 31/32 46034 BORGO VIRGILIO MN VIA XX SETTEMBRE 58 46030 POMPONESCO MN
200140	METALLO	PADANA ROTTAMI SRL - CASTELF.VENETO	VIA PER SAN FLORIANO 13 31033 CASTELFRANCO VENETO TV
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	AMIFLORA S.R.L. BIZZOTTO STEFANO FRI-EL APRILIA S.R.L. S.E.S.A. S.P.A. (RIFIUTI URBANI) TERCOMPOSTI SPA TERMOVALORIZZATORE HESTAMBIENTE	VIA CA' MAGRE 51 37063 ISOLA DELLA SCALA VR VIA MANFRINA SNC 31030 CASTELLO DI GODEGO TV VIA STRADA DEL MARONARO FG 9 36027 ROSA' VI VIA CURTATONE 244 45100 ROVIGO RO VIA COMUNA 5/B 35042 ESTE PD VIA ZILIE INFERIORI 42 25012 CALVISANO BS VIALE NAVIGAZIONE INTERNA 34 35129 PADOVA PD
200301	SECCO INDIFFERENZIATO	TERMOVALORIZZATORE HESTAMBIENTE	VIALE NAVIGAZIONE INTERNA 34 35129 PADOVA PD
200302	RIFIUTI DEI MERCATI	S.E.S.A. S.P.A. (RIFIUTI URBANI)	VIA COMUNA 5/B 35042 ESTE PD
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	FREALDO ASFALTI SRL LA NUOVA TERRA S.R.L. PULISABIE SRL	VIA POLESINE 1120 37043 CASTAGNARO VR VIA LUIGI GALVANI 53 20823 LENTATE SUL SEVESO MB VIA COLLUNGO 14 38074 DRO TN
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	AMBIENTE VENETO S.R.L. HERAMBIENTE SPA-FE_IMP_REC_FERRARA TERMOVALORIZZATORE HESTAMBIENTE	VIA DEL SANTO 55/A 35010 S. GIORGIO DELLE PERTICHE PD VIA GIOVANNI FINATI 41/43 44124 FERRARA FE VIALE NAVIGAZIONE INTERNA 34 35129 PADOVA PD
	RIFIUTO DOMESTICO VOLUMINOSO MOBILIO ETC * PICCOLE DIMENSIONI INFERIORI AL METRO		

5. Classificazione dei servizi svolti

Di seguito l'elenco dei servizi effettuati presso il Comune di Abano Terme

Tabella 6. Elenco servizi ambientali effettuati nel Comune di Abano Terme.

Tipo di rifiuto		Modalità di raccolta	Dettagli
Raccolta Secco non riciclabile		Stradale/Domiciliare	RTI/Terziarizzato
Raccolta Umido Organico		Stradale/Domiciliare	RTI/Terziarizzato
Raccolta Plastica-Lattine		Stradale/Domiciliare	RTI/Terziarizzato
Raccolta Vetro		Stradale/Domiciliare	RTI/Terziarizzato
Raccolta imballaggi Carta - Cartoni		Stradale/Domiciliare	RTI/Terziarizzato
Raccolta Imballaggi cellulosici utenze dedicate		Domiciliare	terziarizzato
Raccolta scarti verdi e ramaglie		Domiciliare	terziarizzato
Raccolta Olio alimentare		Stradale	terziarizzato
Raccolta e recupero di cartucce esauste e stampanti		Domiciliare	terziarizzato
Raccolta Ingombranti		domiciliare a chiamata + raccolta abbandonati	terziarizzato
Raccolta Indumenti		Stradale	terziarizzato
Raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)	medicinali	domiciliare a chiamata + raccolta abbandonati	terziarizzato
	pile		
	T e/o F		
Micro-raccolta amianto		domiciliare a chiamata + raccolta abbandonati	terziarizzato
Ecoself – Centro di raccolta mobile			RTI/Terziarizzato
Pulizia Parchi			RTI/Terziarizzato
Pulizia Superficiale Fontane			Terziarizzato
Spazzamento Manuale			RTI/Terziarizzato
Spazzamento Meccanizzato			RTI/Terziarizzato



PREMESSA..... 2

1. Gestione rifiuti urbani - Impiego esclusivo per Abano Terme 3

2. Gestione rifiuti urbani - Impiego promiscuo 4

PREMESSA

In questo capitolo vengono sinteticamente illustrati gli interventi e gli investimenti necessari ad attuare i servizi per il Comune di Abano Terme.

1. Gestione rifiuti urbani - Impiego esclusivo per Abano Terme

Per il 2021 non sono previsti investimenti specifici per il Comune di Abano Terme.

2. Gestione rifiuti urbani - Impiego promiscuo

È previsto a livello Aziendale un programma di razionalizzazione delle proprie sedi operative nella città di Padova. È quindi in fase avanzata di sviluppo un progetto di revisione radicale delle aree già attualmente utilizzate in Corso Stati Uniti per renderle idonee ad ospitare il personale di AcegasApsAmga che si trova attualmente in Via J. Corrado ed il personale di AcegasApsAmga Servizi Energetici che si trova in Viale dell'Industria. Per tale motivo il progetto è denominato Polo Unico Corso Stati Uniti. Il progetto si propone di avviare la valorizzazione del contesto della zona industriale nel quale è inserito, puntando a diventare un intervento modello per le successive riqualificazioni dei complessi circostanti, al fine di aumentare l'attrattività dell'intera Zona Industriale di Padova, per favorire gli investimenti ed aumentare la creazione di posti di lavoro stabili.

I lavori previsti consistono nel rifacimento completo, con alcuni cambi di destinazione d'uso, degli edifici, dei capannoni e dei piazzali presenti all'interno di un sito produttivo ubicato nella Zona Industriale di Padova, in Corso Stati Uniti, e si sviluppano su una superficie di 100.000 mq, dei quali 23.000 coperti. Si prevedono interventi sostanziali per l'efficientamento energetico dell'intero comprensorio, intervenendo sugli impianti termoidraulici, con la realizzazione di una innovativa centrale di trigenerazione a servizio dell'intero sito, e sugli impianti elettrici, compresi gli impianti di illuminazione (interni ed esterni), che, adottando le nuove tecnologie a led a basso impatto, potranno essere gestiti con sistemi di controllo e governo digitalizzati, puntando così all'organizzazione dei dati per l'uso intelligente delle risorse. L'intervento di riqualificazione prevede anche la realizzazione di una "seconda pelle" che, interagendo con la facciata originaria, aumenta le caratteristiche prestazionali dell'involucro degli edifici, che saranno quindi ad alta tenuta termica, sia invernale, sia estiva con sistemi di automazione tali da poter monitorare e supervisionare consumi e costi oltre che ottimizzare i processi manutentivi.

Previsioni di spesa

	BDG 2021
MEZZI	0
CONTENITORI	0
SVILUPPO PROGETTI	300
TRASFERENZA	600
TOTALE INVESTIMENTI	900

PREMESSA.....	2
1. RACCOLTA RIFIUTI URBANI	4
2. SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	8

PREMESSA

Nel Comune di Abano Terme il servizio di raccolta e spazzamento è stato aggiudicato con gara d'appalto.

La gara d'appalto è stata vinta da una RTI, assieme a Sea Service e Terme Recuperi, del quale AcegasApsAmga è mandataria.

Dall'aggiudicazione della gara ad oggi il PEF è stato redatto dal Comune stesso in quanto "ente gestore" mentre il fornitore del servizio è individuato dal contratto come "appaltatore".

La gara è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa formata da 3 offerte composte da 2 tecniche e relative attribuzioni di punteggio di cui la prima basata su parametri e relativi sub parametri e la seconda sulla presentazione di un progetto migliorativo rispetto alla modalità di servizio precedente, la terza in base all'offerta economica.

Il progetto tecnico prevedeva anche la redazione di un prospetto economico di previsione per tutta la durata dell'appalto con predeterminazione dei ricavi CONAI da corrispondere al Comune stesso a prescindere dall'esito dei contributi.

L'oggetto dell'appalto riguarda il servizio di raccolta, spazzamento ed alcuni servizi accessori minori alcuni anche fuori PEF, che devono essere eseguiti secondo le specifiche previsioni di gara e di progetto e ogni modifica/innovazione/rettifica deve essere approvata dal Comune in quanto variazione all'Appalto in corso.

Il servizio di smaltimento e recupero non è oggetto di gara ma appaltato e fatturato a misura a consuntivo sulla base dalle scelte operate dal Comune di Abano.

Servizi accessori minori compresi nel servizio integrato di gestione:

- o Pulizia Parchi (escluse aree provinciali)
- o Pulizia Fontane (escluse manutenzioni)

Sono eseguite attività esterne al servizio integrato di gestione:

- o Pulizia Parchi (solo aree provinciali)
- o Pulizia Fontane (solo manutenzioni)
- o Servizio di Disinfestazione e Derattizzazione

Tra le attività di gestione dei rifiuti urbani è altresì inclusa l'attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto già inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR

Il trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato è soggetto all'autorità del Bacino Padova Centro (ex Consorzio per lo smaltimento dei RSU Bacino Padova 2 in via di liquidazione), un consorzio obbligatorio tra i Comuni del territorio del bacino, il quale si avvale di AcegasApsAmga per il servizio di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato presso il Termovalorizzatore di S. Lazzaro-Padova, di proprietà di HestAmbiente S.r.l. con tariffa approvata dalla Regione Veneto.

La gestione del servizio rifiuti domestici è attuata in modalità promiscua con raccolta differenziata porta a porta e raccolta stradale tramite isole ecologiche.

Il servizio di raccolta differenziata porta a porta consente di aumentare l'efficacia della differenziazione dei rifiuti. Il sistema a calotta permette di contenere la produzione di secco indifferenziato. AcegasApsAmga (mandataria) in RTI con Sea Service e Terme Recuperi hanno riposto la massima attenzione perché esso sia anche un servizio comodo e pratico per il cittadino.

Altre tipologie di rifiuto sono raccolte con la rete dei contenitori stradali (Tessuti e pellami, Farmaci, Oli esausti).

La raccolta domiciliare dei rifiuti da manutenzione del verde come foglie, sfalci d'erba e ramaglie è operata con l'utilizzo di appositi bidoni verdi con svuotamento a domicilio. Il servizio con raccolta a domicilio è previsto anche per i rifiuti ingombranti ma con la modalità on demand.

È inoltre presente il servizio di centro di raccolta mobile ECOSELF.

La pulizia del suolo pubblico prevede il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, secondo le specifiche della convenzione con l'Amministrazione, nonché, la raccolta dei rifiuti abbandonati anche pericolosi.

I rifiuti raccolti vengono conferiti presso gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento autorizzati; per l'ottimizzazione della logistica, la maggior parte della raccolta urbana viene conferita presso la stazione di trasferimento RSU-RSA all'interno del sito di Corso Stati Uniti 5/a a Padova gestita da AcegasApsAmga SpA e autorizzata con provvedimento della Provincia di Padova n. 5784/EC/2017 dd. 18/10/2017 ai sensi del DLgs 152/2006 e s.m.i, (per ulteriori specifiche si veda ALLEGATO 1. BENI, STRUTTURE, SERVIZI E IMPIANTI DISPONIBILI E DI TERZI).

1. RACCOLTA RIFIUTI URBANI

Il servizio di raccolta rifiuti urbani è svolto in maniera promiscua dal 2016, con raccolta differenziata porta a porta presso le attività alberghiere e nella cintura periferica e raccolta stradale con sistema a calotta per la frazione di secco indifferenziato nel centro cittadino.



La raccolta domiciliare viene effettuata mediante bidoni, cassonetti e campane in virtù di tipologie di utenze (domestiche/non domestiche – singole/condominiali). La frequenza varia in base alla filiera e alla tipologia di utenza.

I contenitori devono essere conferiti chiusi davanti al proprio civico, sul ciglio strada, senza ingombrare. L'orario di conferimento è lo stesso per utenze domestiche e non domestiche: dalle ore 20 del giorno antecedente la raccolta o entro le ore 19.00 del giorno di raccolta. Solo il bidone del vetro deve essere esposto entro le ore 12 del giorno di raccolta indicato. Il ritiro del vetro viene effettuato durante la seconda parte della giornata, al fine di limitare la molestia provocata dai rumori di svuotamento.

Il RTI ha l'onere di occuparsi della consegna contenitori all'utenza avente diritto presso le rispettive sedi e/o residenze; informare tempestivamente e puntualmente l'utenza in caso di variazioni del servizio; garantire lo svuotamento dei contenitori con mezzi idonei nelle fasce orarie previste.

Servizio presso il Comune di Abano Terme: Raccolta domiciliare

Nelle zone di cintura di Giarre, Feriole e Monterosso, e presso le attività alberghiere, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti si esplica con modalità porta a porta.

Abitazioni singole e condomini sono dotati di bidoni dedicati per la raccolta dei diversi materiali, ognuno dei quali viene esposto per lo svuotamento in giorni e orari precisi, secondo un calendario prestabilito.

Per le utenze non domestiche in particolare per le strutture alberghiere i servizi sono svolti con frequenza maggiore.

Nella tabella sottostante sono indicate le frequenze e i contenitori utilizzati per la raccolta domiciliare.

Tipo di rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza svuotamento	Tipologia di contenitori	Dettagli
Secco non riciclabile	Domiciliare	Settimanale	Sacchi	Frequenza bisettimanale per le attività alberghiere
			Bidoni 240 l.	
			Cassonetti 1100 l.	
Umido	Domiciliare	Bi-settimanale / trisettimanale	Bidoncini 10-20 l.	il servizio viene svolto con frequenza bi-settimanale da ottobre a maggio e tri-settimanale da giugno a settembre; nel periodo estivo sono compresi anche 2 cicli di lavaggio contenitori. Per le attività alberghiere la frequenza è trisettimanale tutto l'anno.
			Bidoncini 30 l.	
			Bidoni 120 l.	
Plastica	Domiciliare	Quindicinale / settimanale	Sacchi	quindicinale dal 15/09 al 16/06
			Bidoni 240 l.	settimanale dal 16/06 al 15/09
			Cassonetti 1100 l.	Settimanale per attività alberghiere
Vetro	Domiciliare	Mensile	Bidoni 120 l.	Per le attività alberghiere è previsto un servizio dedicato di raccolta vetro con frequenza settimanale.
			Bidoni 240 l.	
Carta - cartoni	Domiciliare	Quindicinale	Pacchi	Presso le attività alberghiere vengono utilizzate per la raccolta anche Campane da 3300 l
			Bidoni 240 l.	
			Cassonetti 1100 l.	

Tipo di rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza svuotamento	Tipologia di contenitori	Dettagli
Imballaggi cellulosici	Domiciliare	Settimanale	sfuso	Servizio per le utenze non domestiche
			Cassonetti 1100 l.	
Verde	Domiciliare	Settimanale	Bidoni 240 l.	
Olio alimentare	Stradale	Settimanale	Bidoni da 770 l	
Ingombranti	Domiciliare a chiamata			Il servizio viene eseguito entro quindici giorni dalla prenotazione al call-center
Indumenti	Stradale			Servizio di ritiro indumenti usati da contenitori ubicati presso parrocchie e centro di raccolta
RUP	medicinali	Quindicinale		
	pile			
	T e/o F			

Servizio presso il Comune di Abano Terme: Raccolta stradale

Nella zona centrale della città di Abano Terme la raccolta dei rifiuti si effettua con isole ecologiche stradali.

Le isole ecologiche di base, a servizio della raccolta stradale, sono dotate di tutte le tipologie di contenitori diversificati dalla grafica e dalle colorazioni standard europee:

- verde = vetro
- giallo = imballaggi di plastica e alluminio
- azzurro = carta/cartone
- marrone = umido organico
- grigio = secco non riciclabile



I cassonetti grigi dedicati al rifiuto secco non riciclabile sono dotati di calotta apribile solo con tessera magnetica "CartAmbiente". Le dimensioni ridotte della feritoia della calotta rendono possibile esclusivamente il conferimento di sacchetti di massimo 22 litri (equivalenti a una shopper per la spesa). Il dispositivo vuole essere un incentivo a massimizzare la quantità di rifiuti conferiti alla raccolta differenziata.

Servizio presso il Comune di Abano Terme: altri servizi ambientali

Nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è altresì inclusa l'attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche gestita tramite fornitore terzo.

È presente anche il servizio ECOSELF, una postazione self-service mobile presso cui è possibile conferire autonomamente rifiuti insoliti e/o pericolosi non smaltibili con il normale servizio di raccolta (i.e. batterie d'auto, olio alimentare, pile e batterie, lampade a basso consumo e contenitori contaminati).

Servizi accessori minori compresi nel servizio integrato di gestione:

- o Pulizia Parchi (escluse aree provinciali)
- o Pulizia Fontane (escluse manutenzioni)

2. SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Si distinguono 2 principali tipologie di spazzamento:

- spazzamento manuale
- spazzamento meccanizzato

Spazzamento manuale e servizi accessori:

Il servizio è eseguito da operatori dotati di attrezzature manuali (scopa, vanghetto, pinza raccolta siringhe, scatola raccolta siringhe, sacchi e pattumiera per raccolta rifiuti spazzati);
squadra tipo: operatore con motocarro dotato di vasca raccolta rifiuti.

Gli operatori eseguono le seguenti attività:

- spazzamento marciapiedi;
- spazzamento fascia stradale prospiciente a bordo marciapiede;
- pulizia superficiale delle griglie delle caditoie e/o delle bocche di lupo su pozzetti per acque piovane, su strade o aree pubbliche in genere, comprese le aree verdi;
- asporto siringhe;
- vuotamento di cestini pieni e collocazione sacchetto di plastica nei cestini stessi;
- asporto rifiuti depositati abusivamente in fioriere e spazi verdi pubblici;
- asporto rifiuti depositati abusivamente in fontane e fontanelle.

Spazzamento meccanizzato

Il servizio è svolto da equipaggi formati da spazzatrice piccola e autocarro leggero in appoggio per scarico spazzatrici e per interventi di pulizia manuale, e prevede la pulizia di strade di media viabilità, piste ciclabili e zone pedonali.

Per l'esecuzione del suddetto servizio vengono adottate tutte le cautele e gli accorgimenti necessari a ridurre il rumore.

Servizio presso il Comune di Abano Terme

Il servizio di spazzamento prevede un intervento quotidiano manuale e meccanico nelle vie e piazze principali e uno settimanale per le strade secondarie, secondo un calendario predisposto dal Gestore in accordo l'Amministrazione Comunale.

Prevede inoltre la pulizia settimanale del mercato e la pulizia settimanale con vuotatura cestini dei parcheggi.

 AcegasApsAmga



Comune di Abano Terme

Piano Economico Finanziario

Livelli di qualità del servizio

Delibera ARERA 31 ottobre 2019
443/2019/R/RIF

2021



LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E VARIAZIONI PREVISTE	2
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO.....	2
<i>Descrizione dell'attività</i>	2
STRUMENTI PER IL CONTROLLO EFFICACE DEL SERVIZIO.....	2
LA COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL SERVIZIO	2

LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E VARIAZIONI PREVISTE

Attività di controllo del territorio

Al fine di preservare il decoro urbano, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, fondamentale è l'attività di controllo sul territorio cittadino. L'obiettivo è prevenire il verificarsi di situazioni di degrado igienico-ambientale determinate dall'inosservanza alle norme contenute nel Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, in particolare delle fattispecie relative al nomadismo dei rifiuti da Comuni contermini ad Abano, all'abbandono di rifiuti urbani ed assimilati su suolo pubblico o privato ad uso pubblico, lo scorretto uso delle modalità di conferimento dei rifiuti.

Tali situazioni d'illecito, infatti, hanno un impatto diretto sul decoro urbano, perché il Gestore deve effettuare sull'area in stato di degrado ambientale interventi di raccolta dei rifiuti in forma straordinaria con costi aggiuntivi per la collettività.

Descrizione dell'attività

L'attività, di presidio del territorio è garantita dalla figura di un assistente tecnico del gestore che presidia le attività svolte dal personale operativo e interviene in tutte quelle situazioni in cui è necessario operare in regime di emergenza ed effettua un'azione mirata di controllo del territorio attivando, se del caso, azioni mirate di intervento e recupero in particolare nei confronti dell'abbandono di rifiuti urbani ed assimilati su suolo pubblico o privato ad uso pubblico.

Strumenti per il controllo efficace del Servizio

Nel mese di marzo 2017 i Servizi Ambientali di AcegasApsAmga hanno implementato il nuovo sistema gestionale denominato Hergo Ambiente che ha permesso di rendere più efficiente il processo di governo dei servizi gestiti.

Hergo Ambiente ha inoltre sostituito il precedente sistema CRM permettendo di sviluppare una nuova e diversa modalità di registrazione e consuntivazione delle segnalazioni ricevute dai cittadini.

Oltre a ciò l'attuale CRM dialoga in maniera più veloce e puntuale con le strutture operative determinando una riduzione dei tempi intercorrenti tra la segnalazione di disservizio e il relativo recupero che oggi può avvenire anche nella medesima giornata in cui si verifica la criticità.

Tale modalità di registrazione offre, rispetto al passato, garanzie di maggiore tracciabilità ed affidabilità del dato.

Nei prossimi anni AcegasApsAmga intende perseguire l'obiettivo di massima trasparenza sulla qualità delle prestazioni erogate agli utenti, anche attraverso la misurazione di propri standard di qualità dei servizi effettuata attraverso gli strumenti di monitoraggio derivanti dall'adozione del citato sistema gestionale Hergo Ambiente.

L'efficacia del sistema gestionale Hergo deriva anche dalla possibilità offerta ai cittadini di contattare l'azienda tramite il Numero Verde aziendale 800955988 con una fascia oraria di accessibilità che nei giorni feriali si estende dalle 8.00 alle 22.00 mentre il sabato dalle ore 8.00 alle 18.00. Come sopra descritto ogni singola segnalazione fatta dal cittadino si trasforma in un ordine di lavoro immediatamente dispacciato ai servizi operativi che, grazie al modello gestionale adottato, riescono a garantire interventi precisi e puntuali per l'esecuzione delle richieste ricevute.

La comunicazione a supporto del Servizio

La comunicazione a supporto dei servizi ambientali su Abano Terme, mira a perseguire i seguenti obiettivi strategici.

- Supportare e coinvolgere i cittadini nelle buone pratiche legate alla sostenibilità, con particolare attenzione alla raccolta differenziata.

- Accompagnare, a livello istituzionale, l'impegno dell'Azienda nell'erogazione di un servizio di eccellenza.

Attività e strumenti a supporto della comunicazione:

Un sito web dedicato

- Sul sito www.acegasapsamga.it, cittadini e utenze non domestiche del Comune di Abano trovano, quotidianamente aggiornate, tutte le informazioni relative ai servizi ambientali, personalizzate per il territorio.
- I cittadini possono, fra le altre cose:
- Conoscere le modalità di fruizione di tutti i servizi per le diverse categorie di utenza.
- Essere aggiornati sulle novità/variazioni dei servizi e sulle iniziative di ingaggio a supporto di questi.
- Scaricare materiale informativo utile (es. calendari raccolta differenziata, brochure sulla qualità della raccolta differenziata, magazine News, ecc.).
- Avere accesso a tutti i canali di contatto con AcegasApsAmga.
- Approfondire le corrette modalità di conferimento rifiuti (dove va cosa).
- Accedere ad approfondimenti ambientali utili (es. report Sulle tracce dei rifiuti, ecc.)
- **Media Relations: un supporto costante durante tutto l'anno**
- L'Ufficio Stampa di AcegasApsAmga, in coordinamento con il Comune, cura le relazioni con le redazioni e la preparazione di comunicati stampa utili a comunicare ai cittadini le iniziative intraprese e le eventuali variazioni ai servizi anche attraverso i media durante l'intero arco dell'anno.

Il totem informativo digitale

- A supporto dell'attività d'informazione sui servizi ambientali e delle campagne di comunicazione sulla sostenibilità proposte, AcegasApsAmga, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha posizionato nell'atrio della sede del Comune un totem multimediale interattivo
- Il totem è dotato di un grande schermo touch screen e un'intuitiva grafica su cui è possibile navigare in autonomia e visualizzare le informazioni principali sui servizi e le attività AcegasApsAmga, come comunicati stampa, gli orari degli sportelli o i recapiti telefonici. Mediante il nuovo totem, quindi, il cittadino potrà accedere a informazioni di base sui servizi gestiti da AcegasApsAmga o a comunicazioni temporanee, come iniziative stagionali della multiutility o comunicazioni pubbliche rilevanti del Comune di Abano Terme.

Canali social

AcegasApsAmga ha fatto della comunicazione social uno dei pilastri della strategia di coinvolgimento dei cittadini, attraverso i profili Instagram, Twitter e LinkedIn. Ognuno dei 3 canali, coerentemente con la propria vocazione, è utilizzato con finalità e linguaggi differenti.

- Instagram
Viene utilizzato per sviluppare un dialogo con i cittadini/clienti basato su una narrazione informale, interattiva e, spesso, inedita dei temi ambientali (es. dietro le quinte). Attraverso i post e il continuo aggiornamento delle story, i follower non solo vengono informati sulle novità dei servizi, ma, soprattutto, vengono ingaggiati rispetto alle buone pratiche di raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, riduzione dei rifiuti e riuso dei materiali. Insomma, su tutto ciò che contribuisce ad accrescere consapevolezza e sensibilità ambientale.
- Twitter
Viene utilizzato soprattutto in chiave news, per condividere informazioni in tempo reale soprattutto con interlocutori qualificati (stakeholder) a supporto delle attività di media relation.
- LinkedIn
Viene utilizzato prevalentemente per comunicazioni di tipo istituzionale

L'assistente virtuale ai servizi ambientali

Il Rifiutologo è l'app gratuita di AcegasApsAmga (e del Gruppo Hera) per smartphone e tablet con sistema operativo IOS (Apple) e Android, che funge da vero e proprio assistente virtuale ai servizi ambientali. Due le macro-funzionalità:

- supporto alla raccolta differenziata
 - Indicazione del corretto conferimento per ogni rifiuto. Digitando il nome di un materiale (es. vaschetta in polistirolo), l'app restituisce il corretto conferimento (es. imballaggi plastica). La funzionalità è possibile anche con lettura del codice a barre dell'imballaggio.
 - Consultazione del calendario porta a porta. Oltre all'indicazione dei contenitori da esporre nei diversi giorni, consente anche di impostare alert per non dimenticarsi mai di provvedere.
- cittadinanza attiva
 - L'app consente di fotografare una situazione di criticità ambientale (es. ingombrante abbandonato, ecc.), abbinarla a un messaggio facoltativo e inviarla ad AcegasApsAmga. Grazie all'integrazione con i sistemi informativi aziendali, la segnalazione è immediatamente presa in carico dagli operatori e gestita, fornendo un feedback al cliente attraverso un messaggio sulla stessa app

L'estensione al web

Le funzioni de *Il Rifiutologo* sono disponibili anche sul sito web AcegasApsAmga all'interno della sezione Servizi Ambientali.

Un programma educativo innovativo per i bambini dai 3 ai 13 anni

La Grande Macchina del Mondo è il programma di educazione ambientale gratuito AcegasApsAmga rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e alle primarie di primo (elementari) e secondo grado (medie). Attraverso proposte innovative, fra cui laboratori teatrali, atelier creativi, laboratori scientifici, percorsi didattici, giochi a squadre, *La Grande Macchina del Mondo* contribuisce a sviluppare nei bambini e negli insegnanti una maggiore consapevolezza rispetto alla tutela dell'ambiente, all'utilizzo delle risorse e all'importanza dei comportamenti individuali. Agli insegnanti, previa opportuna attività informativa, viene data la possibilità di scegliere un'attività fra 40 proposte formative che abbracciano le seguenti aree: ambiente, ciclo idrico, energia.

Ad accompagnare l'attività di education nelle scuole, l'Azienda si impegna a promuovere e a diffondere nei giovani un'attitudine responsabile nei confronti dell'ambiente e dell'uso razionale delle risorse, offrendo la possibilità di visitare gli impianti aziendali come ad esempio quelli di trattamento rifiuti. AcegasApsAmga concepisce fortemente il ruolo di *public utility*, non solo come erogatore di pubblici servizi efficienti ed efficaci, ma come soggetto attivo nella promozione di una cultura di sostenibilità a vantaggio della qualità della vita e a tutela delle risorse, un impegno rafforzato e ancor più ampliato grazie all'appartenenza al Gruppo Hera.

Il kit informativo per la nuova raccolta rifiuti stradale nella zona centrale

Ogni anno AcegasApsAmga realizza e distribuisce door-to-door a ogni utenza servita dalla modalità di raccolta rifiuti porta a porta (zona di cintura: Giarre, Feriole e Monterosso) il calendario della raccolta, personalizzato per l'area servita. I calendari non contengono solo le informazioni sui giorni di passaggio per ogni tipologia di raccolta. Sono infatti anche un compendio di informazioni utili sui servizi ambientali del territorio, oltre che un veicolo per stimolare comportamenti virtuosi, attraverso consigli su come migliorare la qualità della raccolta differenziata.

Il calendario è disponibile anche in modalità elettronica/virtuale attraverso le seguenti piattaforme:

- Sito web AcegasApsAmga (scaricabile in formato .pdf).
- App *Il Rifiutologo* (consultabile da smartphone tablet).

Uno strumento capillare e trasversale

- Per garantire un canale di comunicazione puntuale e capillare, trasversale a tutti i target di cittadinanza, AcegasApsAmga distribuisce door-to-door a tutte le famiglie il customer magazine «*Abano Ambiente News*», interamente dedicato a promuovere i servizi ambientali attivi sul territorio servito.
- Oltre a questa versione, la multiutility un paio di volte l'anno consegna domiciliariamente a tutti i cittadini anche il magazine «*AcegasApsAmga News – Al Servizio della Città*», contenente articoli dedicati a raccontare i servizi ambientali di Abano Terme e approfondimenti su tematiche di sensibilizzazione ambientale.

Le accattivanti isole ecologiche del centro

- Nella zona centrale del Comune, dove è attiva la raccolta stradale dei rifiuti, sono stati allestiti i contenitori di raccolta differenziata denominati “effetto vetrina”. Si tratta di un progetto che consente di migliorare l'estetica del contenitore stesso, rendendolo un vero e proprio oggetto di arredo urbano. Il piano di restyling gioca a favore di decoro cittadino e sostenibilità. Le nuove postazioni permettono di limitare l'impatto visivo dei contenitori, rendendoli maggiormente in armonia con il territorio circostante e rafforzano l'identità dell'isola ecologica di base come elemento fondamentale del sistema di raccolta rifiuti, fornendo ai cittadini una visione degli strumenti a loro disposizione per effettuare una differenziata di qualità.

Vantaggi dell'effetto vetrina

- Oltre a diffondere messaggi rivolti alla sostenibilità ambientale, la vestizione ad effetto vetrina consente di promuovere importanti informazioni sui servizi ambientali del territorio.
- Viene valorizzata la tecnologia al servizio dell'ambiente con Il Rifiutologo, app gratuita per smartphone e tablet realizzata dal Gruppo Hera, che permette di fugare ogni dubbio circa la corretta destinazione degli oggetti da buttare e che consente di segnalare rifiuti abbandonati o altre problematiche ambientali ad AcegasApsAmga.
- Tutte queste azioni sono finalizzate a migliorare l'approccio dei cittadini verso la raccolta differenziata e in particolare verso i cassonetti, elementi integranti di un sistema complesso di servizi a disposizione del cittadino.

 **AcegasApsAmga**



Comune di Abano Terme

Piano Economico Finanziario

Appendice 1 – Tabella PEF

Delibera ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF
Allegato 1 alla Determinazione n. 02/DRIF/2020

2021



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Abano Terme		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	184.529		184.529
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	1.090.862		1.090.862
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.309.454		1.309.454
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	31.954		31.954
Fattore di Sharing b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	364.494		364.494
Fattore di Sharing b(1+ω)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	-102.980		-102.980
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Numero di rate r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	2.584.844		2.584.844
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	527.908		527.908
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	11.589		11.589
Costi generali di gestione CGG	G	271.530		271.530
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO_{AL}	G	26.491		26.491
Costi comuni CC	C	309.610		309.610
Ammortamenti Amm	G	229.503		229.503
Accantonamenti Acc	G	638		638
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		-
- di cui per crediti	G	0		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	G	638		638
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	150.242		150.242
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	19.839		19.839
Costi d'uso del capitale CK	C	400.222		400.222
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	0		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	547.125		547.125
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			-
Numero di rate r	C			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.237.740		1.237.740
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	3.822.585		3.822.585
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV 2021}	E	-		-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR CO	E	-		-
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approva	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffa	E			-

di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se r_{2020})	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E				
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		2.584.844		2.584.844
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E		-		-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvati	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvati	C				-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E				
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se r_{2020})	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C				-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		1.237.740		1.237.740
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C		3.822.585		3.822.585

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G				
q_{a-2} kg	G				
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G				
fabbisogno standard €cent/kg	E				
costo medio settore €cent/kg	E				

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				
Totale γ	C		0		0
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C		1		1

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E				
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E				
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E				
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C				1,7%
$(1+\rho)$	C				1,017
ΣT_a	C				3.822.585
ΣTV_{a-1}	E				
ΣTF_{a-1}	E				
ΣT_{a-1}	C				-
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C				-

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				-
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C				-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV_a	E				
Riclassifica TF_a	E				

Attività esterne Ciclo integrato RU	G				-
--	----------	--	--	--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del	C		-		-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-		-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità	C		-		-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità	C		-		-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori	C		-		-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20	C		-		-

 **AcegasApsAmga**



Comune di Abano Terme

Piano Economico Finanziario

Appendice 2 - Relazione di Accompagnamento al PEF

Delibera ARERA 31 ottobre 2019
443/2019/R/RIF

2021



1 PREMESSA

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), AcegasApsAmga in qualità di mandataria della RTI, invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

- Comune di Abano Terme
- Il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, si sviluppa su 21,41 km² ai piedi dei colli Euganei.
Gli abitanti residenti interessati dai Servizi di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati (RSU – RSA) eseguiti da AcegasApsAmga in RTI con Sea Service e Terme Recuperi sono 19.827 (Dato popolazione ISTAT 2019)
- Nel Comune di Abano Terme il servizio di raccolta e spazzamento è stato aggiudicato con gara d'appalto.
La gara d'appalto è stata vinta da una RTI, assieme a Sea Service e Terme Recuperi, del quale AcegasApsAmga è mandataria.
Dall'aggiudicazione della gara ad oggi il PEF è stato redatto dal Comune stesso in quanto "ente gestore" mentre il fornitore del servizio è individuato dal contratto come "appaltatore".
La gara è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa formata da 3 offerte composte da 2 tecniche e relative attribuzioni di punteggio di cui la prima basata su parametri e relativi sub parametri e la seconda sulla presentazione di un progetto migliorativo rispetto alla modalità di servizio precedente, la terza in base all'offerta economica. Il progetto tecnico prevedeva anche la redazione di un prospetto economico di previsione per tutta la durata dell'appalto con predeterminazione dei ricavi CONAI da corrispondere al Comune stesso a prescindere dall'esito dei contributi.
- L'oggetto dell'appalto riguarda il servizio di raccolta, spazzamento ed alcuni servizi accessori minori alcuni anche fuori PEF, che devono essere eseguiti secondo le specifiche previsioni di

gara e di progetto e ogni modifica/innovazione/rettifica deve essere approvata dal Comune in quanto variazione all'Appalto in corso.

Il servizio di smaltimento e recupero non è oggetto di gara ma appaltato e fatturato a misura a consuntivo sulla base delle scelte operate dal Comune di Abano.

- Servizi accessori minori compresi nel servizio integrato di gestione:
 - Pulizia Parchi (escluse aree provinciali)
 - Pulizia Fontane (escluse manutenzioni)
- Sono eseguite attività esterne al servizio integrato di gestione:
 - Pulizia Parchi (solo aree provinciali)
 - Pulizia Fontane (solo manutenzioni)
 - Servizio di Disinfestazione e Derattizzazione
- Tra le attività di gestione dei rifiuti urbani è altresì inclusa l'attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto già inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR
- A partire dal 2016, dopo il periodo di avvio e completamento dei servizi in base alle modalità previste dall'offerta di gara e di progetto, non sono avvenute variazioni di servizi forniti od attività.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato, si informa che:

- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

- Non sono previste variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

- Non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio (QL)
- L'obiettivo previsto relativo alla percentuale di raccolta differenziata è il mantenimento degli ottimi livelli raggiunti e quindi la conferma dei risultati dell'anno precedente:

Comune	Anno a-2	Anno a-1	Obiettivo Anno a
Abano Terme			
% RD da raccolte	77,6%	77,5%	≥77,4%
% RD (DGRV 288/14)	74,0%	71,8%*	≥71,8%*

*dato calcolato secondo le indicazioni della direttiva

- AcegasApsAmga ha effettuato nel 2019 l'analisi di Customer Satisfaction (Allegato 6.1) con la finalità di misurare il livello di soddisfazione dei propri Clienti in termini di qualità percepita del servizio e di propensione a mettere in atto comportamenti positivi nei confronti dell'azienda.
- Il gestore non svolge attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ma nella seguente tabella si riepilogano le impurità/frazioni estranee medie annue complessive delle aree servite rilevate dagli impianti di prima selezione delle frazioni relative al CONAI:

EER	<u>Plastica</u>	<u>Ferro</u>	<u>Alluminio</u>	<u>Totale Fraz. estranea</u>
15.01.06 - multimateriale leggero	45,1%	8,5%	1,0%	45,4%

EER	<u>Vetro</u>	<u>Fraz. Estranea</u>
15.01.07 - imballaggi in vetro	95,9%	4,1%

EER	<u>Carta</u>	<u>Scarto</u>	<u>Calo per bagnato</u>	<u>Totale Fraz. Estranea</u>
20.01.01 - carta congiunta	94,4%	3,1%	2,5%	5,6%
15.01.01 - cartone	97,7%	0,0%	3,0%	3,0%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2021 sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti in essere al 31.12.2019 come risultanti dal bilancio di AcegasApsAmga.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati per la determinazione del PEF provengono dai bilanci di esercizio 2017 e 2019 delle società facenti parte del RTI (di seguito anche denominate Gestore).

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di conto economico inerenti al PEF 2021 fanno riferimento al bilancio d'esercizio approvato dal Gestore e relativo all'anno 2019 e all'anno 2017 (per il calcolo delle componenti a conguaglio RC).

Per quanto riguarda la società AcegasApsAmga S.p.A. è una società multiutility operante anche fuori dall'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani, pertanto presenta poste comuni ai diversi settori di business in cui opera la Società. L'attribuzione di tali poste al servizio di gestione dei rifiuti urbani è stata effettuata mediante l'utilizzo di driver definiti coerentemente con le specifiche dettate dalla normativa sull'Unbundling Contabile.

Di seguito i prospetti di conto economico anno 2019 e 2017 delle 3 società in RTI utilizzati per l'elaborazione del PEF 2021 per il Comune di Abano Terme.

Si precisa che:

- il costo del personale è considerato al netto delle capitalizzazioni e che le poste rettificative sono relative a quanto indicato tra i costi della produzione;
- non vi sono accantonamenti riferiti al Comune;

AcegasApsAmga

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	410.911	596.299	0	2.091.729	-55.361	0	59	0	0	31.575	360.168
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.911	596.299	0	2.091.729	-55.361	0	0	0	0	1.706	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	59	0	0	29.869	360.168

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	226.431	182.361	0	885.762	1.078.144	15.547	259.018	0	26.177
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.885	10.050	0	44.352	0	0	3.227	0	0
B7) Per servizi	145.907	109.480	0	494.859	1.078.144	15.547	84.041	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	409	356	0	1.836	0	0	2.241	0	0
B9) Per il personale	73.195	62.476	0	343.910	0	0	161.254	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	35	0	0	806	0	0	8.254	0	26.177

Anno 2019

POSTE RETTIFICATIVE (Euro)	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	0	0	0	0	229	0	0	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	30	20	0	106	0	0	2.515	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	28	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	1	1	0	4	0	0	587	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	3	2	0	11	0	4.096	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	36	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2019	
Acc.ti post gestione operativa scariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	631
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Sea Service

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	336.000	0	0	89.592	0	0	0	0	0	0	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.000	0	0	89.592	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	295.246	0	0	72.280	0	0	12.456	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.895	0	0	15.673	0	0	0	0	0
B7) Per servizi	30.990	0	0	7.756	0	0	4.562	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	23.100	0	0	0	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	181.420	0	0	42.280	0	0	6.762	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	26.841	0	0	6.571	0	0	1.132	0	0

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2019	
Acc.ti post gestione operativa disariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Terme Recuperi

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	0	367.513	0	0	0	0	0	0	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	367.513	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	0	335.992	0	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	125.883	0	0	0	0	0
B7) Per servizi	0	0	0	12.835	0	0	0	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	24.447	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	172.827	0	0	0	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2019	
Acc.ti post gestione operativa scariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Prospetto complessivo (AAA+SS+TR)

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	746.911	596.299	0	2.548.834	-55.361	0	59	0	0	31.575	360.168
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	746.911	596.299	0	2.548.834	-55.361	0	0	0	0	1.706	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	59	0	0	29.869	360.168

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	521.677	182.361	0	1.294.034	1.078.144	15.547	271.473	0	26.177
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.780	10.050	0	185.908	0	0	3.227	0	0
B7) Per servizi	176.897	109.480	0	515.450	1.078.144	15.547	88.603	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	23.509	356	0	26.283	0	0	2.241	0	0
B9) Per il personale	254.615	62.476	0	559.017	0	0	168.016	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	26.875	0	0	7.377	0	0	9.386	0	26.177

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)	0	0	0	0	229	0	0	0	0
Assicurazioni NON previste da obblighi normativi	30	20	0	106	0	0	2.515	0	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	28	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	1	1	0	4	0	0	587	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario	3	2	0	11	0	4.096	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	36	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2019	
Acc.ti post gestione operativa disariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	631
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Anno 2019	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE	521.677	182.361	0	1.294.034	1.078.144	15.547	271.473	0	26.177
POSTE RETTIFICATIVE	34	23	0	121	229	4.096	3.166	0	0
TOTALE COSTI AL NETTO DELLE POSTE	521.643	182.338	0	1.293.913	1.077.915	11.451	268.308	0	26.177

AcegasApsAmga

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	570.102	883.551	0	1.485.007	0	0	420	0	0	6.784	341.167
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.102	883.551	0	1.484.997	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	10	0	0	420	0	0	6.784	341.167

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	183.266	277.557	0	801.680	1.035.907	22.253	233.851	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	290	11.466	0	34.603	0	0	916	0	0
B7) Per servizi	104.303	144.857	0	419.133	1.035.308	22.253	95.483	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	899	373	0	1.226	0	0	12.848	0	0
B9) Per il personale	77.775	120.428	0	345.580	0	0	114.649	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	432	0	1.137	599	0	9.955	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	1.064	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	23	10	0	32	0	0	753	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	226	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	1.254	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	1.560	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	213	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2017	
Acc.ti post gestione operativa disariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Sea Service

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	336.000	0	0	89.592	0	0	0	0	0	0	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.000	0	0	89.592	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	226.428	0	0	85.573	0	0	84.539	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.467	0	0	32.097	0	0	0	0	0
B7) Per servizi	5.684	0	0	1.516	0	0	8.986	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	31.652	0	0	8.440	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	134.040	0	0	35.741	0	0	67.867	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	20.584	0	0	7.779	0	0	7.685	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2017	
Acc.ti post gestione operativa scariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Terme Recuperi

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	0	334.103	0	0	0	0	0	0	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	334.103	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	0	315.289	0	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	105.610	0	0	0	0	0
B7) Per servizi	0	0	0	12.748	0	0	0	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	16.883	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	0	0	0	180.048	0	0	0	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2017	
Acc.ti post gestione operativa discariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Prospetto complessivo (AAA+SS+TR)

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal	AR	CONAI
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	906.102	883.551	0	1.908.701	0	0	420	0	0	0	6.784
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	906.102	883.551	0	1.908.692	0	0	0	0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	10	0	0	420	0	0	0	6.784

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	409.694	277.557	0	1.202.542	1.035.907	22.253	318.390	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.757	11.466	0	172.311	0	0	916	0	0
B7) Per servizi	109.987	144.857	0	433.397	1.035.308	22.253	104.469	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	32.551	373	0	26.549	0	0	12.848	0	0
B9) Per il personale	211.816	120.428	0	561.369	0	0	182.516	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
POSTE RETTIFICATIVE (Euro)									
<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (fatto salvo art. 14 allegato A)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri finanziari e Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione immobilizzazioni</i>	0	0	0	0	0	0	1.064	0	0
<i>Oneri straordinari (inseriti nei costi della produzione)</i>	23	10	0	32	0	0	753	0	0
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili, nonché costi per il contenzioso in cui la parte è risultata soccombente</i>	0	0	0	0	0	0	226	0	0
<i>Costi connessi all'erogazione di liberalità</i>	0	0	0	0	0	0	1.254	0	0
<i>Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse) che non derivino da obblighi posti in capo al concessionario</i>	0	0	0	0	0	1.560	0	0	0
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	0	0	0	0	0	213	0	0

ACCANTONAMENTI – ANNO 2017	
Acc.ti post gestione operativa disariche	0
Acc.ti crediti	0
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	0
altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0

Anno 2017	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	COal
COSTI DELLA PRODUZIONE	409.694	277.557	0	1.202.542	1.035.907	22.253	318.390	0	0
POSTE RETTIFICATIVE	23	10	0	32	0	1.560	3.509	0	0
TOTALE COSTI AL NETTO DELLE POSTE	409.671	277.547	0	1.202.510	1.035.907	20.693	314.880	0	0

Ai fini dell'aggiornamento dei costi con l'applicazione del tasso d'inflazione, come previsto dall'art. 6.5 del MTR, si riporta la tabella di raccordo tra i valori del conto economico e quelli inseriti nella tabella PEF:

Componenti di costo variabili

	$\prod(1+i^t)$	1,012011
Anno	2019	
	del Gestore	Tot
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	182.338	184.529
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	1.077.915	1.090.862
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	1.293.913	1.309.454
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	-	-

Componenti di costo fisse

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	521.643	527.908
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	11.451	11.589
Costi generali di gestione - CGG	268.308	271.530
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-
Altri costi - COal	26.177	26.491
Costi comuni – CC = CARC + CGG + CCD + Coal	305.935	309.610
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	-	-

3.2.1.1 Driver poste dirette

Di seguito si esplicitano i driver utilizzati per AcegasApsAmga.

L'attribuzione diretta ha seguito i criteri individuati dall'art. 12.7 del TIUC ed in particolare si intende l'attribuzione di una posta:

- in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità generale, ad uno specifico oggetto di attribuzione quando quella posta compete esclusivamente a

quell'unico oggetto (per le poste economiche è il caso, ad esempio, dei costi speciali o specifici), oppure in subordine,

- b) in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità analitica ad uno specifico oggetto di attribuzione, quando quella posta compete esclusivamente a quell'unico oggetto, oppure in subordine,
- c) per mezzo di una ripartizione, tra i diversi oggetti a cui compete, basata su una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato;
per questa ripartizione sono stati creati i seguenti drivers:

1) Suddivisione Componenti in base all'impatto diretto dei costi

		Costi Diretti
Spazzamento	30,61%	10.494.722
Raccolta	69,39%	23.786.197
Totale	1	34.280.919

2) Suddivisione in base alle tonnellate raccolte ed ai costi diretti

			Ton raccolte
PD CRT	0,21		53.889
PD CRD	0,28		70.553
TS CRT	0,22		53.965
TS CRD	0,17		42.615
NOV CRT	0,01		1.617
NOV CRD	0,01		3.697
SAO CRT	0,00		1.107
SAO CRD	0,01		3.367
PSN CRT	0,01		1.638
PSN CRD	0,02		4.239
ABANO CRT	0,01		2.962
ABANO CRD	0,04		9.854
SAC CRT	0,00		451
SAC CRD	0,00		913
TOT	1,00	<i>Peso totale su tonnellate raccolte</i>	250.866

			Costi Diretti
PD CSL	0,40		4.187.358
TS CSL	0,54		5.662.571
NOV CSL	0,01		93.158
SAO CSL	0,00		27.628
PSN CSL	0,01		92.610
ABANO CSL	0,04		425.756
SAC CSL	0,00		5.641
TOT	1,00	<i>Totale costi diretti su CSL</i>	10.494.722

DRIVER 1

PD CRT	0,149
PD CRD	0,195
TS CRT	0,149
TS CRD	0,118
NOV CRT	0,004
NOV CRD	0,010
SAO CRT	0,003
SAO CRD	0,009
PSN CRT	0,005
PSN CRD	0,012
ABANO CRT	0,008
ABANO CRD	0,027
SAC CRT	0,001
SAC CRD	0,003
PD CSL	0,122
TS CSL	0,165
NOV CSL	0,003
SAO CSL	0,001
PSN CSL	0,003
ABANO CSL	0,012
SAC CSL	0,000
TOT	1,000

DRIVER 2 - SUDDIVISIONE AREA PD

PD CRT	0,263
PD CRD	0,344
NOV CRT	0,008
NOV CRD	0,018
SAO CRT	0,005
SAO CRD	0,016
PSN CRT	0,008
PSN CRD	0,021
ABANO CRT	0,014
ABANO CRD	0,048
SAC CRT	0,002
SAC CRD	0,004
PD CSL	0,215
NOV CSL	0,005
SAO CSL	0,001
PSN CSL	0,005
ABANO CSL	0,022
SAC CSL	0,000
TOT	1,000
	0,568

DRIVER 3 - SUDDIVISIONE AREA TS

TS CRT	0,345
TS CRD	0,273
TS CSL	0,382
TOT	1,000
	0,432

DRIVER 4 - SUDDIVISIONE RACCOLTA

PD CRT	0,349
PD CRD	0,457
NOV CRT	0,010
NOV CRD	0,024
SAO CRT	0,007
SAO CRD	0,022
PSN CRT	0,011
PSN CRD	0,027
ABANO CRT	0,019
ABANO CRD	0,064
SAC CRT	0,003
SAC CRD	0,006
TOT	1,000
	0,427

DRIVER 5 - SUDD. RACCOLTA TS

TS CRT	0,559
TS CRD	0,441
TOT	1,000
	0,267

DRIVER 6 - SUDDIVISIONE RACC DIFF PD

stesso anche per DRIVER 10, 11, 66

PD CRD	0,762
NOV CRD	0,040
SAO CRD	0,036
PSN CRD	0,046
ABANO CRD	0,106
SAC CRD	0,010
TOT	1,000
	0,256

DRIVER 8 - SUDDIVISIONE TRA AREE

PD	0,466
TS	0,432
NOV	0,017
SAO	0,013
PSN	0,019
ABANO	0,048
SAC	0,004
TOT	1,000

DRIVER 9 - SUDDIVISIONE AREA PD

PD	0,821
NOV	0,031
SAO	0,023
PSN	0,033
ABANO	0,084
SAC	0,007
TOT	1,000
	0,568

3) Suddivisione in base ai contratti TARI
DRIVER 7 - SUDDIVISIONE CARC (# contratti)

	n.contr.	mesi	parametri
PD	0,956	PD 121.619	12 1.459.424 contratti medi anno 2019
NOV	0,044	NOV 5.660	12 67.915 contratti medi anno 2019
TOT	1,000	127.278	1.527.340

4) **Suddivisione in base alle ore lavorate**

DRIVER 13 - SUDDIVISIONE TRA AREE

ORE LAVORO OPERAI AAA

PD	0,460
TS	0,510
NOV	-
SAO	0,000
PSN	-
ABANO	0,024
SAC	0,006

1,000

DRIVER 14 - SUDDIVISIONE AREA PD

ORE LAVORO OPERAI AAA

PD	0,940
TS	-
NOV	-
SAO	0,000
PSN	-
ABANO	0,048
SAC	0,012

1,000
0,490

DRIVER 15 - SUDDIVISIONE TRA AREE

ORE OPERAI AAA RACC E SPAZZ

PD	0,466
TS	0,503
NOV	-
SAO	0,000
PSN	-
ABANO	0,025
SAC	0,006

1,000

DRIVER 16 - SUDDIVISIONE TRA AREE

ORE OPERAI AAA SOLO RACCOLTA

PD	0,356
TS	0,611
NOV	-
SAO	0,000
PSN	-
ABANO	0,026
SAC	0,008

1,000

DRIVER 17 - SUDDIVISIONE TRA AREE

ORE OPERAI DIVISE TRA RACC E SPAZZ

PD CRT	0,111
PD CRD	0,154
TS CRT	0,223
TS CRD	0,233
NOV CRT	-
NOV CRD	-
SAO CRT	0,000
SAO CRD	-
PSN CRT	-
PSN CRD	-
ABANO CRT	0,003
ABANO CRD	0,016
SAC CRT	-
SAC CRD	0,006
PD CSL	0,201
TS CSL	0,047
NOV CSL	-
SAO CSL	-
PSN CSL	-
ABANO CSL	0,006
SAC CSL	0,000
TOT	1,000

DRIVER 18 - SUDDIVISIONE AREA PD

ORE OPERAI DIVISE TRA RACC E SPAZZ

PD CRT	0,224
PD CRD	0,310
TS CRT	-
TS CRD	-
NOV CRT	-
NOV CRD	-
SAO CRT	0,000
SAO CRD	-
PSN CRT	-
PSN CRD	-
ABANO CRT	0,006
ABANO CRD	0,032
SAC CRT	-
SAC CRD	0,012
PD CSL	0,404
TS CSL	-
NOV CSL	-
SAO CSL	-
PSN CSL	-
ABANO CSL	0,011
SAC CSL	0,000
TOT	1,000
	0,497

DRIVER 19 - SUDDIVISIONE AREA PD

ORE OPERAI DIVISE SOLO RACCOLTA

PD CRT	0,384
PD CRD	0,530
TS CRT	-
TS CRD	-
NOV CRT	-
NOV CRD	-
SAO CRT	0,000
SAO CRD	-
PSN CRT	-
PSN CRD	-
ABANO CRT	0,011
ABANO CRD	0,055
SAC CRT	-
SAC CRD	0,020
PD CSL	-
TS CSL	-
NOV CSL	-
SAO CSL	-
PSN CSL	-
ABANO CSL	-
SAC CSL	-
TOT	1,000
	0,290

DRIVER 20 - SUDDIVISIONE AREA PD

ORE OPERAI SOLO SPAZZAMENTO

PD CRT	-
PD CRD	-
TS CRT	-
TS CRD	-
NOV CRT	-
NOV CRD	-
SAO CRT	-
SAO CRD	-
PSN CRT	-
PSN CRD	-
ABANO CRT	-
ABANO CRD	-
SAC CRT	-
SAC CRD	-
PD CSL	0,972
TS CSL	-
NOV CSL	-
SAO CSL	-
PSN CSL	-
ABANO CSL	0,027
SAC CSL	0,001
TOT	1,000
	0,207

5) **Suddivisione in base a parametri misti pesati di ore lavoro operai e costo impiegati**

DRIVER 50 - SUDDIVISIONE TRA AREE

MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.

PD	0,462
TS	0,490
NOV	0,004
SAO	0,003
PSN	0,005
ABANO	0,030
SAC	0,005

1,000

DRIVER 51 - SUDDIVISIONE AREA PD

MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.

PD	0,906
TS	-
NOV	0,009
SAO	0,007
PSN	0,009
ABANO	0,059
SAC	0,010

1,000
0,510

DRIVER 52 ex 12 - SUDD. SOLO RACCOLTA AREA PD

MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.

PD CRT	0,375
PD CRD	0,512
NOV CRT	0,003
NOV CRD	0,006
SAO CRT	0,002
SAO CRD	0,006
PSN CRT	0,003
PSN CRD	0,007
ABANO CRT	0,013
ABANO CRD	0,057
SAC CRT	0,001
SAC CRD	0,016

1,000

7) Suddivisione in base alle tonnellate trasferenza
DRIVER 70 - SUDDIVISIONE AREA PD
TON FLUSSO TRASFERENZA

PD CRT	0,000
PD CRD	0,707
NOV CRT	-
NOV CRD	0,046
SAO CRT	-
SAO CRD	0,040
PSN CRT	-
PSN CRD	0,037
ABANO CRT	-
ABANO CRD	0,125
SAC CRT	-
SAC CRD	0,018
PD CSL	0,019
NOV CSL	0,001
SAO CSL	0,001
PSN CSL	0,000
ABANO CSL	0,005
SAC CSL	0,000
TOT	1,000

8) Suddivisione in base a criteri specifici
DRIVER 80 - SUDDIVISIONE TRA AREE
COSTI ASSOCIATIVI ARERA

PD	0,514
TS	0,397
NOV	0,018
SAO	0,013
PSN	0,018
ABANO	0,040
SAC	-
TOT	1,000

DRIVER 81 - SUDDIVISIONE AREA PD
COSTI MEZZI UNIFLOTTE

PD CRT	0,287
PD CRD	0,376
NO	0,006
	-
NOV CRT	0,000
NOV CRD	0,000
SAO CRT	0,000
SAO CRD	0,000
PSN CRT	0,000
PSN CRD	0,000
ABANO CRT	0,009
ABANO CRD	0,048
SAC CRT	0,000
SAC CRD	0,017
PD CSL	0,250
	-
NOV CSL	0,000
SAO CSL	0,000
PSN CSL	0,000
ABANO CSL	0,006
SAC CSL	0,000
TOT	1,000
NO = mezzi fuori PEF	

DRIVER 82 - SUDDIVISIONE AREA TS
COSTI MEZZI UNIFLOTTE

TS CRT	0,441
TS CRD	0,523
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
TS CSL	0,028
NO	0,007
TOT	1,000
NO = mezzi fuori PEF	

DRIVER 83 - SUDDIVISIONE TRA AREE
COSTI CALL CENTER

PD	0,677
TS	0,162
NOV	0,010
SAO	0,059
PSN	0,059
ABANO	0,029
SAC	0,004
TOT	1,000

9) Suddivisione in base alle tonnellate per i costi da recuperi e smaltimenti
DRIVER 660 - SUDD. Area PD cartone

ABANO	0,077
NOV	0,044
PD	0,781
PSN	0,059
SAC	-
SAO	0,038
TOT	1,000000

DRIVER 661 - SUDD. Area PD PL

ABANO	0,230
NOV	0,040
PD	0,586
PSN	0,067
SAC	0,024
SAO	0,053
TOT	1,000000

DRIVER 662 - SUDD. Area PD costi Corej

ABANO	0,313
NOV	-
PD	0,491
PSN	0,091
SAC	0,033
SAO	0,072
TOT	1,000000

DRIVER 663 - SUDD. Area PD legno

ABANO	0,006
NOV	-
PD	0,921
PSN	0,044
SAC	-
SAO	0,029
TOT	1,000000

DRIVER 664 - SUDD. Area PD verde

ABANO	0,155
NOV	0,095
PD	0,594
PSN	0,061
SAC	0,033
SAO	0,062
TOT	1,000000

DRIVER 665 - SUDD. Area PD terre spazi

ABANO	0,201
CSL	0,021
NOV	0,021
PD	0,712
PSN	0,017
SAC	0,007
SAO	0,021
TOT	1,000000

DRIVER 666 - SUDD. Area PD ingombranti
DRIVER 666B - SUDD. Area PD ingombranti

ABANO	0,065
NOV	0,018
PD	0,809
PSN	0,058
SAC	0,005
SAO	0,046
TOT	1,000000

DRIVER 667 - SUDD. Area PD umido

ABANO	0,129
NOV	0,040
PD	0,736
PSN	0,043
SAC	0,016
SAO	0,035
TOT	1,000000

DRIVER 668 - SUDD. Area PD Comieco

ABANO	0,088
NOV	0,033
PD	0,798
PSN	0,042
SAC	0,011
SAO	0,028
TOT	1,000000

10) Suddivisione in base alle tonnellate per i ricavi da recuperi e smaltimenti
DRIVER 101 - SUDD. Area PD Comieco

	stesso del 668
ABANO	0,088
NOV	0,033
PD	0,798
PSN	0,042
SAC	0,011
SAO	0,028
TOT	1,000000

DRIVER 102 - SUDD. Area PD Corepla

ABANO	0,178
NOV	0,065
PD	0,646
PSN	0,052
SAC	0,019
SAO	0,041
TOT	1,000000

DRIVER 103 - SUDD. Area PD Coreve

ABANO	0,152
NOV	0,060
PD	0,658
PSN	0,062
SAC	0,021
SAO	0,048
TOT	1,000000

DRIVER 104 - SUDD. Area PD Rilegno

	dal 663
ABANO	0,006
NOV	-
PD	0,921
PSN	0,044
SAC	-
SAO	0,029
TOT	1,000000

DRIVER 105 - SUDD. Area PD Ricrea Cial

ABANO	0,198
NOV	0,055
PD	0,623
PSN	0,058
SAC	0,021
SAO	0,046
TOT	1,000000

DRIVER 110 - SUDD. Area PD metallo

ABANO	-
NOV	-
PD	0,842
PSN	0,073
SAC	-
SAO	0,085
TOT	1,000000

DRIVER 111 - SUDD. Area PD oli e grassi

ABANO	0,106
NOV	0,049
PD	0,722
PSN	0,096
SAC	-
SAO	0,028
TOT	1,000000

DRIVER 112 - SUDD. Area PD batterie

ABANO	0,199
NOV	-
PD	0,614
PSN	0,163
SAC	-
SAO	0,024
TOT	1,000000

DRIVER 113 - SUDD. Area PD RAEE

ABANO	0,055
NOV	0,013
PD	0,836
PSN	0,051
SAC	0,008
SAO	0,037
TOT	1,000000

NUMERO ED AREA
DESCRIZIONE
COMPONENTI
UTILIZZATO PER:
Suddivisione in base alle tonnellate raccolte ed ai costi diretti

DRIVER 1	DRIVER COMPOSITO PER TUTTI I COMUNI	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRT CRD CSL	ripartire i costi indiretti dei Servizi Ambientali
DRIVER 2 - SUDDIVISIONE AREA PD	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRT CRD CSL	ripartire i costi indiretti dei Servizi Ambientali area PD
DRIVER 3 - SUDDIVISIONE AREA TS	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRT CRD CSL	ripartire i costi indiretti dei Servizi Ambientali TS
DRIVER 4 - SUDDIVISIONE RACCOLTA PD	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRT CRD	ripartire alcuni costi di raccolta generici sulle componenti
DRIVER 5 - SUDD. RACCOLTA TS	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRT CRD	ripartire alcuni costi di raccolta generici sulle componenti

NUMERO ED AREA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	UTILIZZATO PER:
DRIVER 6 - SUDDIVISIONE RACC DIFF PD	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CRD ripartire costi indiretti della raccolta differenziata dei Servizi Ambientali area PD
DRIVER 8 - SUDDIVISIONE TRA AREE	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CGG ripartire i costi generali sui vari Comuni
DRIVER 9 - SUDDIVISIONE AREA PD	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	CGG ripartire i costi generali sui Comuni area PD
DRIVER 10	CLONE DEL 6 RACC DIFF PD	clonato per utilizzo con altra componente, dove è stato possibile sostituito con specifico Driver per tipologia rifiuto	AR CONAI ripartire i ricavi CONAI generici; non utilizzato
DRIVER 11	CLONE DEL 6 RACC DIFF PD	clonato per utilizzo con altra componente, dove è stato possibile sostituito con specifico Driver per tipologia rifiuto	AR ripartire proventi da altre attività
DRIVER 66	CLONE DEL 6 RACC DIFF PD	clonato per utilizzo con altra componente, dove è stato possibile sostituito con specifico Driver per tipologia rifiuto	CTR ripartire alcuni costi smaltimenti e recuperi generici
DRIVER 21	RICAVATO DAL 2	ricavato per ripartizione componenti nel singolo comune (Padova)	CRT CRD CSL ripartire i costi direttizzati al singolo Comune di raccolta e spazzamento
DRIVER 22	RICAVATO DAL 2	ricavato per ripartizione componenti nel singolo comune (Noventa)	CRT CRD CSL ripartire i costi direttizzati al singolo Comune di raccolta e spazzamento
DRIVER 23	RICAVATO DAL 2	ricavato per ripartizione componenti nel singolo comune (Saonara)	CRT CRD CSL ripartire i costi direttizzati al singolo Comune di raccolta e spazzamento

Suddivisione in base ai contratti TARI

DRIVER 7 - SUDDIVISIONE CARC (# contratti)		ripartizione costi non diretti per i comuni serviti mediante il n.medio annuo dei contratti TARI gestiti	CARC ripartire tra i Comuni le voci CARC
--	--	--	---

Suddivisione in base alle ore lavorate

DRIVER 13 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE LAVORO OPERAI AAA	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	per Comune non utilizzato
DRIVER 14 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE LAVORO OPERAI AAA	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	per Comune non utilizzato
DRIVER 15 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE OPERAI AAA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	per Comune non utilizzato
DRIVER 16 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE OPERAI AAA SOLO RACCOLTA	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	per Comune non utilizzato

NUMERO ED AREA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	UTILIZZATO PER:
DRIVER 17 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE OPERAI DIVISE TRA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	CRT CRD CSL non utilizzato
DRIVER 18 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE OPERAI DIVISE TRA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	CRT CRD CSL non utilizzato
DRIVER 19 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE OPERAI DIVISE SOLO RACCOLTA	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	CRT CRD driver misto per ripartizione B9 Padova raccolta non direttizzato
DRIVER 20 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE OPERAI SOLO SPAZZAMENTO	estrazione da gestionale delle ore lavoro personale operativo AAA	CRT CRD driver misto per ripartizione B9 Padova spazzamento non direttizzato

Suddivisione in base alle ore mezzi

DRIVER 30 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE MEZZI AAA	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	per Comune	capex
DRIVER 31 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE MEZZI AAA	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	per Comune	capex
DRIVER 32 - SUDDIVISIONE AREE	ORE MEZZI AAA SPAZZAMENTO	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati solo spazzamento	CSL	non utilizzato
DRIVER 33 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE MEZZI AAA SPAZZAMENTO	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati solo spazzamento	CSL	costi diretti (mezzi+carb) spazzamento area PD per Driver 1
DRIVER 34 - SUDDIVISIONE AREE	ORE MEZZI DIVISI TRA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	CRT CRD CSL	Per ciascun Comune, ripartizione SC 5 (Trasporti e autoparco) sulle varie componenti (CRT, CRD, CSL)
DRIVER 35 - SUDDIVISIONE TRA AREA PD	ORE MEZZI DIVISI TRA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	CRT CRD CSL	non utilizzato
DRIVER 36 - SUDDIVISIONE TRA AREA TS	ORE MEZZI DIVISI TRA RACC E SPAZZ	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	CRT CRD CSL	non utilizzato
DRIVER 37 - SUDDIVISIONE TRA AREA PD	ORE MEZZI AAA RACCOLTA	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	CRT CRD	ricavare il driver 81

Suddivisione in base a parametri misti pesati di ore lavoro operai e costo impiegati

DRIVER 50 - SUDDIVISIONE TRA AREE	MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.	ripartizione con driver misto tra driver 13 ore operai sul costo operai + driver 8 ton sul costo impiegati, pesati sul costo tot operai/impiegati	per Comune	capex
-----------------------------------	-----------------------------	---	------------	-------

NUMERO ED AREA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	UTILIZZATO PER:
DRIVER 51 - SUDDIVISIONE AREA PD	MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.	ripartizione con driver misto tra driver 13 ore operai sul costo operai + driver 8 ton sul costo impiegati, pesati sul costo tot operai/impiegati	per Comune capex
DRIVER 52 ex 12 - SUDD. SOLO RACCOLTA AREA PD	MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.	ripartizione con driver misto tra driver 19 ore operai raccolta sul costo operai Padova Raccolta + driver 4 ton raccolta sul costo impiegati Padova Raccolta, pesati sul costo tot operai/impiegati	CRT CRD ripartizione quota costo del personale di raccolta non direttizzato

Suddivisione in base alle tonnellate trasferenza

DRIVER 70 - SUDDIVISIONE AREA PD	TON FLUSSO TRASFERENZA	ripartizione dei costi gestionali di trasferenza ai comuni utilizzando le ton di rifiuto di ogni Comune conferite alla trasferenza, divise per tipologia di raccolta (essendo la trasferenza considerata fase di raccolta)	CRT CRD CSL ripartizione costi gestionali della trasferenza
----------------------------------	------------------------	--	--

Suddivisione in base a criteri specifici

DRIVER 80 - SUDDIVISIONE TRA AREE	COSTI ASSOCIATIVI ARERA	ripartizione dei costi associativi ad ARERA mediante metodo di calcolo valorizzazione di tali costi	COAL ripartizione costi associativi ARERA
DRIVER 81 - SUDDIVISIONE AREA PD	COSTI MEZZI UNIFLOTTE	ripartizione con driver misto tra driver 2 per costo mezzi staff da ripartire su tutti i Comuni per componenti + driver 37 per costo mezzi raccolta + driver 33 per costo mezzi spazzam + NO(mezzi esclusi)	CRT CRD CSL ripartizione costi Uniflotte area PD
DRIVER 82 - SUDDIVISIONE AREA TS	COSTI MEZZI UNIFLOTTE	ripartizione con driver misto tra driver 3 per costo mezzi staff da ripartire su componenti + driver ricavato dal 36 per costo mezzi raccolta + costo mezzi spazzam + NO (mezzi esclusi)	CRT CRD CSL ripartizione costi Uniflotte TS
DRIVER 83 - SUDDIVISIONE TRA AREE	COSTI CALL CENTER	ripartizione dei costi di call center ai comuni utilizzando le richieste di servizio (RDS) generate dalle telefonate ricevute	CARC ripartizione costi Call Center Servizi Ambientali

3.2.1.2 Driver Servizi Comuni

Di seguito si esplicitano i driver utilizzati per AcegasApsAmga.

L'attribuzione delle poste comuni è stata effettuata con i seguenti driver, coerenti con l'elaborazione dell'Unbundling Contabile:

SC	DESCRIZIONE SC	DESCRIZIONE DRIVER
A)	Approvvigionamenti e acquisti	Il Servizio Comune " <u>Approvvigionamenti e acquisti</u> " si riferisce alla area aziendale denominata "Acquisti e Appalti", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate", ed opera appunto nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nonché nel coordinamento degli appalti di lavori a terzi;
B)	Trasporti e autoparco	Il Servizio Comune " <u>Trasporti e autoparco</u> " si riferisce dell'area aziendale "Servizi Corporate", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate" ed opera, per conto delle attività, nella manutenzione, gestione delle pratiche, acquisto o noleggio del parco mezzi aziendale
C)	Logistica e magazzini	Dell'area aziendale "Acquisti e Appalti" fa parte anche il Servizio Comune " <u>Logistica e magazzini</u> " che si occupa degli acquisti di beni a magazzino e della relativa gestione, nonché della attribuzione dei relativi prelievi ai centri di costo e/o agli ordini di investimento, riepilogabili poi nelle singole attività e comparti
D)	Servizi immobiliari e facility management	All'interno dell'area aziendale denominata "Facility Maintenance e Servizi generali", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate", viene svolto il Servizio Comune " <u>Servizi immobiliari e facility management</u> ", che si occupa della gestione del patrimonio immobiliare e dei relativi servizi generali connessi
E)	Servizi informatici	Il Servizio Comune " <u>Servizi informatici</u> " è assegnato, nell'ambito della struttura organizzativa aziendale, all'area "Sistemi Informativi", facente parte della Direzione "Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi", che si occupa della gestione delle infrastrutture, dei processi e dei sistemi informativi aziendali, nonché della gestione delle singole postazioni informatiche

SC	DESCRIZIONE SC	DESCRIZIONE DRIVER	
F)	Servizi amministrativi e finanziari	I “ <u>Servizi amministrativi e finanziari</u> ” sono gestiti, all’interno della Società, dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che in particolare comprende i servizi di “Service amministrativo e Bilanci Controllate”, “Gestione del credito”, “Finanza”, “Bilancio consolidato e principi IFRS”, “Fiscale”, “Compliance D. Lgs. 262/05” nonché la struttura aziendale “Pianificazione e Controllo”	I “ <u>Servizi amministrativi e finanziari</u> ” non si riferiscono a sole funzioni strettamente legate a contabilizzazioni e singole transazioni per ciascuna attività, in quanto vengono svolte anche attività di redazione dei bilanci, attività di controllo, budget e pianificazione; rispetto all’esercizio precedente si è aggiunta la funzione di Fatturazione e Controllo incassi: Da notare che molti dei driver proposti nell’allegato 2 del TIUC non presentano caratteristiche adeguate a rappresentare al meglio la fruizione dei presenti servizi. D’altro canto, data la rilevante presenza nel bilancio di attività diverse da quelle regolate dall’Autorità, il driver “Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività” non permette di detrarre, da queste ultime attività, costi per acquisti e prestazioni analoghi ai costi di acquisto e/o di trasporto di energia elettrica/gas, generando una distorsione nella attribuzione dei costi del servizio comuni in parola; pertanto, il driver “Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività” rappresenta il più puntuale criterio di ripartizione dei costi verso le varie attività che beneficiano del servizio
G)	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	All’interno del Servizio Comune “ <u>Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali</u> ” sono presenti le seguenti principali strutture organizzative aziendali: “Presidenza”, “Consigliere Delegato”, “Legale e societario”, “Comunicazione”, “Internal Auditing”, “Qualità Sicurezza e Ambiente”, nonché “Servizio Prevenzione e Protezione” e “Relazioni Enti Locali”	Analogamente e per i medesimi motivi è stato scelto il driver “Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività” anche per il servizio comune “ <u>Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali</u> ”
H)	Servizi del personale e delle risorse umane	Il Servizio Comune “ <u>Servizi del personale e delle risorse umane</u> ” si riferisce alle funzioni aziendali afferenti alla Direzione “Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi”, di cui fanno parte le seguenti staff: “Sviluppo, Formazione e Organizzazione”, “Gestione, Amministrazione del personale e Payroll” e “Relazioni industriali”, “Relazioni Industriali”	Tenuto conto delle diverse funzioni riepilogate nei “ <u>Servizi del personale e delle risorse umane</u> ” si è optato per il driver “Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività”, più completo rispetto al driver alternativo proposto nell’allegato 2 del TIUC
A), C), D), E), F), G) ed H)		Quote dei Servizi Comuni sopradescritti, già selezionate con i relativi driver, per l’Area di Padova	Per la ripartizione delle quote dei Servizi Comuni attribuite all’Area di Padova, sui suoi singoli Comuni serviti, si è ricorso al driver “Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività”
B)		Quota del Servizio Comune “Trasporti autoparco” già selezionata con il relativo driver, per l’Area di Padova	Per la ripartizione della quota del Servizio Comune “Trasporti autoparco” attribuita all’Area di Padova, sui suoi singoli Comuni serviti, si è ricorso al driver “Ore di utilizzo dei mezzi”, elaborato con dati rilevati automaticamente dal sistema informatico dedicato al “workflow management”

I criteri di ripartizione delle poste comuni sono variati rispetto a quelli utilizzati nella elaborazione dei PEF relativi agli anni antecedenti alla regolazione ARERA, in quanto l’attribuzione avveniva mediante l’applicazione di una percentuale calcolata sul costo complessivo dei soli servizi di raccolta e spazzamento.

3.2.1.3 Costi legati alle campagne ambientali

Non sono state richieste e svolte campagne ambientali.

3.2.1.4 Dettaglio $CO_{AL,a}$

Per quanto concerne il dettaglio della componente $CO_{AL,a}$, si evidenzia che la stessa è formata dalla posta relativa ai contributi all'ARERA per un importo pari a € 898, dalle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito per un importo pari a € 11.848, e dalla posta relativa agli altri oneri e tributi locali per un ammontare pari a € 13.431.

Oneri locali	
oneri di mitigazione ambientale	-
oneri di compensazione territoriale	-
oneri relativi a fondi perequativi fissati da Ente territorialmente competente	-
spese di funzionamento Ente d'Ambito	11.848
contributi all'ARERA	898
tassa sul conferimento in discarica (compresa addizionale provinciale)	-
oneri per la gestione post-operativa delle discariche (art. 9.3)	-
altri oneri e tributi locali (es. IMU, TOSAP, COSAP)	13.431

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Comune di Noventa Abano Terme

Ricavi dalla cessione di materiali recuperati al CONAI:	
carta/cartone	114.759
vetro	40.548
plastica	185.716
alluminio	5.412
legno	119
altro	13.614
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati a soggetti diversi dal CONAI:	
metalli	-
RAEE	5.173
altro	2.614
Ricavi da transazioni infragruppo:	17.998
Proventi da attività che utilizzano asset del servizio:	
trattamento rifiuti conferiti da soggetti diversi dagli enti affidanti	-
raccolta e trasporto rifiuti speciali	-
c/terzi	150
Proventi da altre attività:	3.228

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito si esplicitano i driver utilizzati per AcegasApsAmga.

I costi del capitale sono stati determinati con i criteri qui di seguito esposti.

I valori delle immobilizzazioni (IMN) e delle Immobilizzazioni in Corso (S_{LIC}) sono costituiti da:

- Cespiti direttamente attribuiti al servizio svolto nel Comune, individuati puntualmente nei libri contabili, tramite lettura dei Centri di Costo;
- Quota parte dei cespiti associati alla Direzione del servizio Ambiente, individuati nei libri contabili, determinata con il driver “tonnellate di rifiuti raccolti”.
- Quota parte dei cespiti, attribuiti ai Servizi Comuni, individuati nei libri contabili, determinata con i driver usati nell’elaborazione dell’Unbundling Contabile 2019 di AcegasApsAmga, già descritti per il Conto Economico:
 - SC Approvvigionamenti ed acquisti – “Nr.ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrato da ciascuna attività”
 - SC Trasporti ed autoparco – “Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività”
 - SC Logistica e magazzini – “Nr.movimentazioni di magazzino rilevati da ciascuna attività”
 - SC Servizi immobiliari e facility management – “Mq utilizzati da ciascuna attività”
 - SC Servizi informatici – “Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività”
 - SC Servizi amministrativi e finanziari – “Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività”
 - SC Organi legali e societari – “Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività”.

Sub dettagliati nei Comuni serviti nell’Area di Padova con il driver “tonnellate di rifiuti raccolti” e con il driver “ore di utilizzo dei mezzi”.

- Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti *driver*:

NUMERO ED AREA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	UTILIZZATO PER:
----------------	-------------	------------	-----------------

DRIVER UTILIZZATI PER POSTE CAPEX

DRIVER 8 - SUDDIVISIONE TRA AREE	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	per Comune	Ripartizione incremento 2019 dei cespiti "multi" sui vari Comuni. Ripartizione LIC "multi" sui vari Comuni.
DRIVER 9 - SUDDIVISIONE AREA PD	DERIVATO DAL 1	ripartizione CRT CRD per tonnellate e CSL per costi diretti pesati su costi diretti	per Comune	Ripartizione incremento 2019 dei cespiti "area PD" sui vari Comuni. Ripartizione LIC "area PD" sui vari Comuni.
DRIVER 30 - SUDDIVISIONE TRA AREE	ORE MEZZI AAA	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	per Comune	Ripartizione incremento 2019 dei Compattatori, Spazzatrici e Autocarri "multi" sui vari Comuni.
DRIVER 31 - SUDDIVISIONE AREA PD	ORE MEZZI AAA	estrazione da gestionale delle ore mezzi AAA utilizzati	per Comune	Ripartizione incremento 2019 dei Compattatori, Spazzatrici e Autocarri "area PD" sui vari Comuni.
DRIVER 50 - SUDDIVISIONE TRA AREE	MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.	ripartizione con driver misto tra driver 13 ore operai sul costo operai + driver 8 ton sul costo impiegati, pesati sul costo tot operai/impiegati	per Comune	fondo TFR (per ripartizione su Comuni delle poste "multi")

NUMERO ED AREA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	UTILIZZATO PER:
DRIVER 51 - SUDDIVISIONE AREA PD	MIX ORE LAV. OP./COSTO IMP.	per Comune	ripartizione con driver misto tra driver 13 ore operai sul costo operai + driver 8 ton sul costo impiegati, pesati sul costo tot operai/impiegati fondo TFR (per ripartizione su Comuni delle poste "area PD")

Si precisa poi che le immobilizzazioni in corso, al netto di quelle a saldo invariato da più di 4 anni, sono state ripartite in funzione dell'anno di ultima movimentazione:

S lic anno movimentate anno 2019 e -1	337.954
S lic anno -2	3.926
S lic anno -3	1.417
S lic anno -4	0
Totale	343.296

Le poste rettifiche del capitale (PR) sono state determinate in linea con le altre componenti considerando:

- Quota dei Fondi direttamente attribuiti al servizio svolto, imputabile al Comune attraverso l'uso di driver determinati sulla base dei criteri sopra definiti;
- Quota dei Fondi riferiti a servizi comuni SC imputabile al Comune attraverso l'uso di driver determinati sulla base dei criteri sopra definiti;

TFR, FONDO RISCHI – ANNO 2019	
TFR	85.845
Fondo di quiescenza	-
Fondo rischi e oneri	28.459
Fondo per il ripristino di beni di terzi	-

TFR, FONDO RISCHI – ANNO 2017	
TFR	160.362
Fondo di quiescenza	-
Fondo rischi e oneri	9.608
Fondo per il ripristino di beni di terzi	0

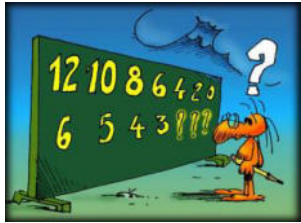
Allegato 6.1

Note sulla società responsabile della rilevazione ed elaborazione dati

- **AcegasApsAmga** effettua analisi di **Customer Satisfaction** con la finalità di misurare il livello di soddisfazione dei propri Clienti in termini di qualità percepita del servizio e di propensione a mettere in atto comportamenti positivi nei confronti dell'azienda.
- Per la realizzazione, AcegasApsAmga si avvale della collaborazione della Capogruppo Hera la cui funzione deputata si appoggia dal 2004 ad un ente terzo nello specifico **CFI Group Italia** società attiva dal 1997 che monitora la soddisfazione dei clienti per molte delle principali aziende italiane e straniere operanti in Italia.
- ❖ CFI Group è **membro ASSIRM** (Associazione Italiana Istituti di Ricerche di Mercato Sociali e d'Opinione) che riunisce tutti i maggiori istituti italiani di ricerche di mercato. È inoltre parte del gruppo internazionale che **ha progettato e gestisce attualmente l'ACSI (American Customer Satisfaction Index)** in collaborazione con l'**ASQ (American Society for Quality)**. Il Fondatore di CFI, Claes Fornell, è professore alla Business School dell'**Università del Michigan**.
- ❖ Ogni anno CFI raccoglie **oltre 25 mila interviste** per il Gruppo Hera, su tutti i territori e per tutte le tipologie di clienti.
- ❖ CFI Group Italia è attiva dal 1997. Monitora la soddisfazione dei clienti per molte delle principali aziende italiane e straniere operanti in Italia; qui di fianco quelle per cui abbiamo lavorato negli ultimi anni.



Che cos'è l'ACSI (American Customer Satisfaction Index)?



Qualche dato

Dal 1994, l'ACSI rileva la soddisfazione dei consumatori su scala nazionale: copre 43 industrie e oltre 200 tra aziende e agenzie governative, federali o locali, per un totale di 10 settori, pari circa al 60% del PIL statunitense.



Cosa rende diverso l'ACSI?

L'ACSI è l'unico sistema di misurazione della soddisfazione sulla qualità percepita dei prodotti e dei servizi uniforme per tutti i settori di attività negli Stati Uniti.

Il carattere distintivo della metodologia ACSI è il sistema di analisi brevettato, che è in grado di spiegare la relazione di causa-effetto tra la qualità percepita e la soddisfazione dei clienti. L'ACSI è in grado di identificare i fattori chiave che guidano la soddisfazione e di calcolare l'impatto sulla soddisfazione, sulla fedeltà e sulla performance finanziaria di ognuno di questi driver.

Obiettivi e Metodologia

OBIETTIVI

- ❖ **Misurare il livello di soddisfazione dei Clienti** in termini di qualità percepita del servizio e di propensione a mettere in atto comportamenti positivi nei confronti dell'azienda.
- ❖ Quantificare le relazioni tra Qualità Percepita, Soddisfazione e Comportamenti, **identificare le componenti della qualità e i processi a maggior impatto sulla Soddisfazione** e di conseguenza evidenziare le priorità operative.

METODOLOGIA

- ❖ **La rilevazione è stata condotta telefonicamente (CATI) nei mesi di novembre e dicembre 2019**; è stato intervistato il decisore d'acquisto e/o il principale referente con AcegasApsAmga all'interno del nucleo familiare.
- ❖ Il questionario utilizzato è atto a **raccogliere le valutazioni in merito ai servizi erogati da AcegasApsAmga, la fatturazione, la comunicazione, i canali di contatto e la percezione di immagine.**
- ❖ Il programma CATI gestisce automaticamente i flussi del questionario e le quote campionarie da raggiungere, ciò permette di ottenere l'esecuzione esatta delle operazioni e di ottimizzare l'utilizzo dei nominativi e del tempo.
- ❖ Gli intervistatori sono preventivamente addestrati sia sulle tecniche di intervista sia sulle tematiche e sul questionario da sottoporre al cliente. Il loro operato è costantemente controllato da un team di supervisori per garantire la qualità dell'esecuzione.
- ❖ **Gli algoritmi di calcolo** sono quelli utilizzati per l'ACSI, accreditati come tra i migliori a livello mondiale. Grazie a questo, ed al costante controllo della qualità statistica del dato rilevato riusciamo ad ottenere **livelli di affidabilità molto elevati.**
- ❖ **La selezione dei nominativi** da intervistare è ottenuta casualmente, sempre rispettando la **Privacy**: per questo viene anche verificato se il cliente è inserito nel "registro delle opposizioni". Inoltre, i soggetti coinvolti in uno studio non vengono ricontattati per altre interviste per almeno 12 mesi
- ❖ **NB: di seguito viene rappresentata una sintesi dell'analisi di soddisfazione riferita ai soli Servizi Ambientali nel Comune di Abano i cui risultati vengono messi a confronto con i dati relativi al Comune di Padova**

Approfondimento Risultati Customer Satisfaction Servizi Ambientali (1/2)

	TOTALE		PADOVA		ABANO	
	2019		2019		2019	
	Media	N	Media	N	Media	N
1 IGIENE AMBIENTALE (sovra liberi + vincolati)	73	979	73	567	79	48
Valutazione Globale IGIENE AMBIENTALE	72	979	73	567	79	48
Valutazione rispetto alle esigenze IGIENE AMBIENTALE	73	975	73	564	80	48
2 INFORMAZIONE IA	71	923	74	539	77	48
La diffusione delle informazioni sui materiali da raccogliere	71	914	73	534	76	48
Chiarezza delle istruzioni su materiali da smaltire in modo differenziato	71	913	74	533	78	47
3 CASSONETTI GENERICA IA	77	763	77	366	81	39
Frequenza di svuotamento dei cassonetti	79	752	77	363	82	38
Orari di svuotamento dei cassonetti	79	637	78	321	83	36
Pulizia delle aree in cui sono collocati i cassonetti	69	742	65	350	70	39
La comodità di raggiungimento dei cassonetti per la raccolta	81	749	84	354	87	39
L'idoneità della collocazione/posizione dei cassonetti	78	744	78	351	81	38
3 PORTA A PORTA	81	261	81	253	89	13
La comodità del servizio di ritiro 'porta a porta'	85	260	85	252	90	13
L'efficacia del servizio nell'aumentare la raccolta differenziata	81	247	81	240	89	11
La frequenza di raccolta dei rifiuti	79	258	79	251	87	13
4 COSTO IA	63	945	62	553	68	48
La distribuzione della spesa nell'anno è adeguata alle sue esigenze	66	929	66	547	72	48
Il costo per il servizio è attribuito correttamente	59	890	58	526	66	47
La spesa è adeguata all'utilità del servizio rifiuti	62	913	61	541	66	48
5 STAZIONI ECOLOGICHE IA	83	223	81	133	/	/
/ Comodità di raggiungimento delle isole ecologiche	80	222	80	132	/	/
Utilità del servizio offerto	87	223	88	133	/	/
Orari di apertura delle Stazioni Ecologiche	77	218	71	131	/	/
6 RIFIUTI INGOMBRANTI	85	460	86	253	82	33
Facilità di smaltimento dei rifiuti ingombranti	82	457	83	250	80	33
Utilità di questo servizio	89	459	89	252	84	33
La comodità/facilità di prenotazione/contatto (tramite call center)	84	418	85	231	81	33
7 RACCOLTA VERDE	85	241	85	190	89	23
L'efficacia di questo servizio	84	241	84	190	89	23
La comodità/facilità di prenotazione (tramite call center e/o SMS)	86	221	86	178	90	15
8 PULIZIA STRADE	64	952	64	549	73	48
Orari di pulizia delle strade	69	812	70	459	77	43
Efficacia/accuratezza con cui vengono pulite le strade	65	938	65	541	73	47
Il num/qta dei cestini situati lungo le strade o nei parchi del suo quartiere	60	907	59	523	67	45

Approfondimento Risultati Customer Satisfaction Servizi Ambientali (2/2)

		TOTALE		PADOVA		ABANO	
		2019		2019		2019	
		Media	N	Media	N	Media	N
1	CALL CENTER	79	151	81	96	87	12
	Valutazione globale CALL CENTER	79	151	81	96	87	12
	Valutazione rispetto alle esigenze CALL CENTER	79	150	81	96	88	12
	ACCESSIBILITA' CC	76	151	78	96	87	12
	Accessibilità al servizio (ovvero la linea telefonica libera)	78	151	79	96	88	12
	Tempo di attesa per parlare con l'operatore	75	149	77	94	87	12
2	OPERATORE CC	85	152	86	97	91	12
	Cortesìa dell'operatore	87	152	87	97	92	12
	Chiarezza delle risposte fornite dall'operatore	84	151	86	97	89	12
3	PROBLEM SOLVING CC	75	145	76	93	79	12
	Capacità di risolvere il problema nel minor tempo possibile	75	145	77	93	79	12
	Rapidità con cui riesce a risolvere il problema	74	144	75	93	78	12
4	SITO	71	127	72	77	67	4
	Facilità di navigazione	68	125	68	75	67	4
	Aspetto grafico – estetico	73	122	72	74	74	3
	Utilità dei contenuti offerti	73	122	75	74	67	4
	Completezza dei contenuti disponibili	71	122	73	74	67	4
5	COMUNICAZIONE	72	146	71	87	75	10
	E' una Comunicazione efficace	70	141	70	84	77	10
	La Comunicazione è esteticamente gradevole	73	144	71	86	69	10
	E' facilmente comprensibile (capace di comunicare i messaggi)	73	146	73	87	79	10

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il/La sottoscritto/a ROBERTO GASPARETTO
nato/a a ROVIGO
il 15/07/1957
residente in ROVIGO
via della Costituzione n. 41/A
in qualità di legale rappresentante della società ACEGASAPSAMGA SpA
avente sede legale in TRIESTE via DEL TEATRO N. 5
Codice fiscale 00930530324 Partita iva 03819031208
Telefax 040-7793111 Telefono 040-7793427
Indirizzo e-mail info.ts@acegasapsamga.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/02/21, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

25/02/21

IN FEDE

Firmato digitalmente da: GASPARETTO ROBERTO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO MARINO MOHORCIC

NATO A POSTUMIA (SLO)

IL 28.01.1957

RESIDENTE IN ISOLA

VIA SERGEJ MASERA, 3

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SEA SERVICE SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN TRIESTE VIA CABOTO, 19/11

CODICE FISCALE 00117070326 PARTITA IVA 00117070326

FAX 040 7606017 TELEFONO 040 7606138

INDIRIZZO E-MAIL INFO@CRISMANIGROUP.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

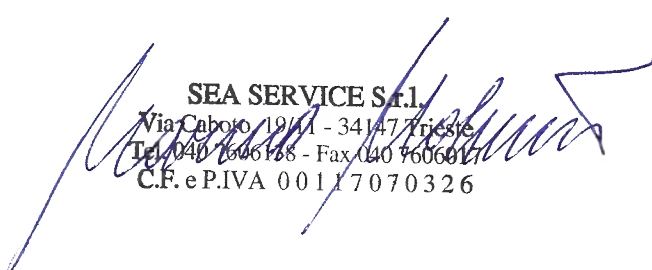
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **26.11.2020**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

TRIESTE, 26.11.2020

IN FEDE


SEA SERVICE S.r.l.
Via Caboto, 19/11 - 34147 Trieste
Tel. 040 7606138 - Fax 040 7606017
C.F. e P.IVA 00117070326

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/EA SOTTOSCRITTO/A BINOTTO MAURO
NATO/A A MONTEGROTTO TERME (PD)
IL 13-04-1967
RESIDENTE IN MONTEGROTTO TERME (PD)
VIA DEL COMMERCIO N. 29/C
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ TERME RECUPERI S.R.L.
AVENTE SEDE LEGALE IN MONTEGROTTO TERME (PD) VIA DEL COMMERCIO N.29/C
CODICE FISCALE 02130770288 PARTITA IVA 02130770288
TELEFAX 049-8929301 TELEFONO 049.8911920
INDIRIZZO E-MAIL amministrazione@terme-recuperi.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/11/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 26/11/2020

IN FEDE

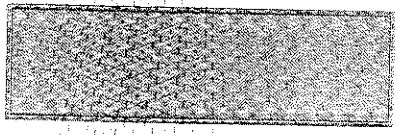
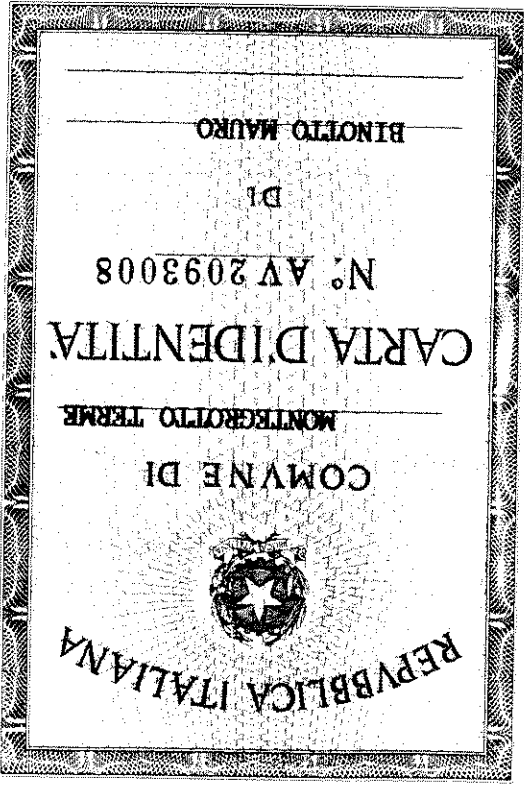


TERME RECUPERI S.R.L.
Via del Commercio, 29/C
Tel. 049.8911920 - Fax 049.8929301
35036 MONTEGROTTO TERME (PD)

Cognome **BINOTTO**
 Nome **MAURO**
 nato il **13-04-1967**
 (atto n. **9 P. 1 S. A 1967**)
 a **MONTEGROTTO TERME**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **MONTEGROTTO TERME (PD)**
 Via **MONTE GRAPPA 4/A**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione _____
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **180**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari _____



Firma del titolare *Binotto Mauro*
MONTEGROTTO TERME li **29-07-2014**
 IL SINDACO
 appronta del lato
 usher sinistro
 RICORRENZA
 P. 1
Binotto Mauro



AV 2093008
 Scadenza : 13-04-2025
 Diritti : 5,42



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

3° SETTORE – GOVERNO DEL TERRITORIO

UFFICIO PATRIMONIO, CONTRATTI E AMBIENTE

APPENDICE 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020

(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al M.T.R. di cui alla Delibera ARERA n. 443 del 31.10.2019)

1. PREMESSA

Il Comune, in quanto responsabile diretto della gestione della T.A.R.I. tributo e dei rapporti con l'utenza, ha predisposto il proprio piano economico finanziario (di seguito: PEF) composto dai seguenti elaborati:

- il PEF relativo ai propri costi secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2.1.1 Perimetro della gestione: il territorio del Comune di Abano Terme

Abano Terme è un comune italiano con popolazione superiore ai 10.000 abitanti della provincia di Padova.

Con una superficie di 21,41 kmq. ed una altitudine di 14 metri sul livello del mare, dista da Padova km. 6.

Sono presenti nel territorio comunale 4 frazioni/località: Monterosso, Giarre, Feriole e Monteortone.

Gli abitanti residenti interessati dai Servizi di Gestione Rifiuti Urbani presso il Comune sono **20.249** (dato popolazione al 31.12.2019).

Le attività eseguite dal Comune di Abano Terme sono:

- coordinamento e controllo del servizio di raccolta, spazzamento e trattamento attraverso l'ufficio ambiente;
- gestione diretta della riscossione della TARI, con attivazione di servizio di sportello utenti. Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore AcegasApsAmga Spa, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è attivata da prima della pubblicazione del MTR e quindi è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2021 non sono stati inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe.

Le attività eseguite dal Comune di Abano Terme sono:

- coordinamento e controllo del servizio di raccolta, spazzamento e trattamento attraverso l'ufficio ambiente;
- gestione diretta della riscossione della TARI, con attivazione di servizio di sportello utenti.

2.1.2 Altre informazioni rilevanti

Si informa che la gestione della riscossione non presenta situazioni giuridico- patrimoniali critiche.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il 2021 non sono previste variazioni di perimetro (PG) del servizio di gestione della TARI tributo.

L'unica variazione di perimetro è riferibile al costo per il ripristino ambientale della ex discarica di via Guazzi, un'attività che dal 2019 non è più a carico del Comune.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio (QL).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2021 non sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

a. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno a- 2 (2019) come illustrato nel paragrafo seguente.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di conto finanziario/economico inerenti al PEF 2021 fanno riferimento al rendiconto della gestione relativo all'anno 2020, approvato dal Comune di Abano Terme con Deliberazione C.C. n. 16 del 30/04/2021, mentre per il calcolo delle componenti a conguaglio (RC) si sono riconsiderate le norme del MTR, rispetto al PEF 2020, decidendo di verificare questa voce anche per i costi del Comune come gestore delle tariffe, che in sede di redazione e approvazione del PEF 2020 si era esclusa.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati contabili 2019 utilizzati per l'elaborazione del PEF 2021.

CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione spesa	Voce di conto economico ARERA	Quota costo del rendiconto 2019 imputabile al servizio rifiuti (al netto dell'IVA)	IVA indetraibile
Costo del personale diretto (ufficio tributi)	B9- Costi del personale	22.360,00	-
Spese servizio bollettazione	B7 - Costi per servizi	19.600,00	4.312,00
Spese per i solleciti TARI	B7 - Costi per servizi	15.036,89	3.308,11
Canone software TARI	B7 - Costi per servizi	1.500,00	330,00
Spese per il contenzioso	B7 - Costi per servizi	24.900,00	5.478,00
Totale rendiconto 2018		84.396,89	13.428,11
Totale costi rivalutati ex art. 6.5 del MTR		84.398,57	13.589,40

CGG - Costi generali di gestione

Descrizione spesa	Voce di conto economico ARERA	Quota costo del rendiconto 2018 imputabile al servizio rifiuti (al netto dell'IVA)	IVA indetraibile
Costo del personale indiretto (ufficio tecnico)	B9- Costi del personale	19.000,00	-
	B7 - Costi per servizi	-	-
Totale rendiconto 2019		19.000,00	-
Totale costi rivalutati ex art. 6.5 del MTR		19.228,21	-

CO_{AL} - Altri costi

Descrizione spesa	Quota costo del rendiconto 2018 imputabile al servizio rifiuti (al netto dell'IVA)	IVA indetraibile
Contributo funzionamento EGATO - Consiglio di Bacino	-	-
Contributo funzionamento ARERA	-	-
Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultano insufficienti	-	-
Totale rendiconto 2019	-	-
Totale costi rivalutati ex art. 6.5 del MTR	-	-

ACC - Accantonamenti

Descrizione spesa	Quota accantonata nel rendiconto 2018	Percentuale attribuita	IVA indetraibile
Accantonamento per rischio crediti inesigibili secondo normativa vigente al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011	174.936,33	80%	139.949,06

Altri accantonamenti	-	-	-
Totale rendiconto 2018			139.949,06
Totale costi rivalutati ex art. 6.5 del MTR			141.629,99

Calcolo RC 2019 e 2018

Riconsiderando le norme del MTR, rispetto al PEF 2020 si è deciso di verificare questa voce anche per i costi del Comune come gestore delle tariffe, che lo scorso anno si era esclusa. Per questi motivi si sono calcolate le voci RC 2019 e RC 2018, per includerle nel PEF 2021. Applicando l'art. 15 del MTR i risultati per le due annualità sono illustrati nella tabella.

	2019	2018
RC_{TV}	-	-
TV_{new}	-	-
CRT+CTS+CTR+CRD	-	-
Sharing AR e CONAI	-	-
TV_{old}	-	-
RC_{TF}	25.697,97	- 8.943,98
TF_{new}	299.563,13	509.414,40
CSL+CC	101.504,08	100.598,70
CK	184.748,01	395.623,40
IVA	13.311,03	13.192,30
TF_{old}	273.865,15	484.556,15

L'attribuzione diretta ha seguito i criteri del bilancio finanziario e della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/11 ed in particolare si intende l'attribuzione di una posta in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità generale, ad uno specifico oggetto di attribuzione quando quella posta compete esclusivamente a quell'unico oggetto (per le poste economiche è il caso, ad esempio, dei costi speciali o specifici).

L'attribuzione indiretta ha seguito i criteri del bilancio finanziario e della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/11 b) per mezzo di una ripartizione, tra i diversi oggetti a cui compete, basata su una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato, attraverso rilevazioni di contabilità extracontabile calcolati sulla base di indici e percentuali derivanti dalla partecipazione al servizio. Considerando la partecipazione unitaria degli uffici alla gestione di servizi cumulativi i costi sono stati calcolati considerando la percentuale di partecipazione alle specifiche attività sui rifiuti urbani.

In particolare, per quanto concerne la definizione dell'accantonamento per il rischio crediti, relativa alla copertura dei crediti TARI non riscossi di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 14.2 del MTR si è valorizzato l'80% degli stanziamenti previsionali definitivamente assestati per l'anno 2019. Considerando che lo stanziamento che risulta dal preventivo

assestato del 2019 è pari a € 174.936,33, l'80% risulta pari a € 139.946,06. Quest'ultimo importo è stato poi rivalutato ai sensi dell'articolo 6.5 del MTR.

Ai sensi dell'articolo 6.1 del MTR, si è data separata evidenza degli oneri relativi all'IVA indetraibile.

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono previsti investimenti nel periodo considerato.

Abano Terme (PD), 22 giugno 2021

IL SINDACO
Federico Barbierato
(firma digitale)

Firmato digitalmente da: Federico Barbierato
Data: 23/06/2021 08:09:12

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Padova		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G			-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G			-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G			-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G			-
Fattore di Sharing b	E			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G			-
Fattore di Sharing b(1+w)	E			0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G		-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			-
Numero di rate r	E	1		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G			-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		84.399	84.399
Costi generali di gestione CGG	G		19.228	19.228
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			-
Altri costi CO _{AL}	G			-
Costi comuni CC	C		103.627	103.627
Ammortamenti Amm	G			-
Accantonamenti Acc	G		141.630	141.630
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G		141.630	141.630
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G			-
Costi d'uso del capitale CK	C		141.630	141.630
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G		25.698	25.698
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			-
Numero di rate r	C	1		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		13.589	13.589
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	-	258.846	258.846
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	-	258.846	258.846
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E			-
Numero di rate r'	E			-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E			-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r' <small>(SE r' ₂₀₂₀ > 1)</small>	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ <small>(da PEF 2020)</small>	E			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	-	-	-
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E			-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r' <small>(SE r' ₂₀₂₀ > 1)</small>	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ <small>(da PEF 2020)</small>	E			-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	-	258.846	258.846
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	-	258.846	258.846
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			-
q _{a-2} kg	G			-
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E			-
costo medio settore C _{cent} /kg	E			-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E			-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E			-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E			-
Totale y	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
r _{pl}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	E			-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	E			-
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,6%
(1+ρ)	C			1,016
ΣT _a	C			258.846
ΣTV _{a-1}	E			-
ΣTF _{a-1}	E			-
ΣT _{a-1}	C			-
ΣT _a /ΣT _{a-1}	C			#DIV/0!
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			-
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	C			#DIV/0!
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _a	E			-
Riclassifica TF _a	E			#DIV/0!
Attività esterne Ciclo integrato RU				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C			-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C			-

Firmato digitalmente da: Federico Barbierato
Data: 23/06/2021 08:10:05



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO
PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' DEI DATI

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto **FEDERICO BARBIERATO**,
nato a Monselice (PD), il **27/01/1970**,
codice fiscale **BRBFRC70A27F382Q**
in qualità di **legale rappresentante** del **Comune di ABANO TERME (PD)**,
codice fiscale **00556230282**
con sede in **Abano Terme (PD), Piazza Caduti, nr. 1**
Tel. **049 8245201**

PEC abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net

E-mail protocollo@abanoterme.net segreteria.sindaco@abanoterme.net

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente.

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 22/06/2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:
 - è conforme alla normativa vigente
 - non è conforme alla normativa vigente

Abano Terme (PD), 22 giugno 2021

Legale Rappresentante dell'Ente
Il Sindaco
Dott. Federico Barbierato
(Firma digitale)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità)

Firmato digitalmente da: Federico Barbierato
Data: 23/06/2021 08:09:39

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Municipio di Abano Terme Piazza Caduti, 1 35031 Abano Terme (PD) Italy - C.F. / P.I. 00556230282
Tel. 0039 049 8245111 / Fax 0498600499 / Mail protocollo@abanoterme.net
PEC abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net - www.abanoterme.net



Cognome **BARBIERATO**
 Nome **FEDERICO**
 nato il **27/01/1970**
 (atto n. **72** P. **I** S. **A**)
 a **MONSELICE (PD)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ABANO TERME (PD)**
 Via **Via BATTISTICI, Num. 58**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **Dirigente**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **182 cm**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari



Firma del titolare: *[Signature]*
 ABANO TERME - 19/04/2017

Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
IL FUNZIONARIO
 Incaricato dal Sindaco
 - *Monica Senavina*
[Signature]



Spese di 27/01/2028
 N. C.I. dup. € 10,00
 Dir. Segreteria € 0,25
AY 2422989

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 ABANO TERME
CARTA D'IDENTITA'
 N° AY 2422989
 DI
 BARBIERATO
 FEDERICO



Spett.le **Comune di Abano Terme**

Arch. Leonardo Minozzi
Settore governo del territorio

Piazza Caduti, 1
Abano Terme – PD

Padova, 24 giugno 2021
Prot. n. 324

OGGETTO: Verifica e validazione del Piano Finanziario 2021.

Come da richiesta della vostra Amministrazione comunale, si è proceduto alla verifica della coerenza della documentazione proposita da AcegasApsAmga spa per conto dell'A.T.I. e della rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, con i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune. Per procedere all'analisi dei dati, oltre a un esame della documentazione predisposta dall'azienda (PEF "grezzo" e Relazione di accompagnamento), si sono effettuate diverse verifiche direttamente nella sede dell'azienda, in modo da poter avere accesso ai programmi della contabilità aziendale.

Innanzitutto, si è verificato che la scelta dei *driver* dei "costi comuni" (servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, staff direzionale, servizi di gestione del personale, approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, ecc.) fosse coerente con quella già operata per gli altri servizi regolati gestiti dalla società e già passati al vaglio dell'Arera.

Poi, si sono verificati i dati di costo più specifici della gestione dei rifiuti e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio tra i vari Comuni che usufruiscono dei servizi di gestione dei rifiuti urbani. Si è effettivamente verificato che i costi attribuiti da AcegasApsAmga a ciascun Comune per i singoli servizi facevano riferimento alle specifiche fatture per i servizi terziarizzati, oppure a un'articolata contabilità aziendale per centri di costo e infine, in certi casi, attraverso l'uso di *driver* ragionevoli e coerenti (kg di rifiuti, ore impegnate, km percorsi, ecc.).

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, si è verificato che **i dati dichiarati dall'azienda nel PEF "grezzo" risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali.**

Peraltro, in considerazione dell'affidamento con gara pubblica dei servizi in oggetto, si ribadisce che nella predisposizione del PEF finale non si possa prescindere dai risultati della gara stessa e dai vincoli contrattuali che ne discendono. Si suggerisce quindi di applicare ai valori risultanti dall'applicazione del MTR una riduzione che consenta di riportare la quota del PEF ai valori del canone.

L'equilibrio economico e finanziario complessivo del gestore AcegasApsAmga e dell'A.T.I. non è al momento in discussione e non mostra sofferenze la gestione nel territorio del Comune di Abano Terme.

Ai sensi dell'articolo 1.2 della Delibera 57/2020/R/RIF di Arera, in quanto ente "dotato di adeguati profili di terzietà", come Ente di Bacino Padova 2 abbiamo verificato anche i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali: rendiconto della gestione 2019, Libro inventari.

Per il Comune non è prassi adottare forme di contabilità analitica, che possano permettere sempre un riscontro tra la posta contabile e le attività svolte. Ma **anche per le attività svolte dal Comune di Abano Terme i criteri utilizzati per estrapolare i dati riferibili ai servizi sono risultati congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti ai criteri del MTR.**

Complessivamente, nel caso del Comune di Abano Terme non si manifestano problemi rispetto al limite di crescita delle "entrate tariffarie" (cioè dei costi a PEF) consentito dal MTR.

Distinti saluti.

*per l'Ente di Bacino Padova Due
il funzionario responsabile*

dott. Pietro Baroni



Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di ABANO TERME		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	184.529		184.529
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.090.862		1.090.862
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.309.454		1.309.454
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	31.954		31.954
Fattore di Sharing b	0,6		0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	19.173		19.173
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI AR _{CONAI}	364.494		364.494
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84		0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	306.175		306.175
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	- 102.980	-	- 102.980
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,73	0,73	
Numero di rate r	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	- 75.175	-	- 75.175
Oneri relativi all'IVA indetraibile		218.432	218.432
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	2.184.322	218.432	2.402.754
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	527.908		527.908
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	11.589	84.399	95.987
Costi generali di gestione CGG	271.530	19.228	290.758
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-		-
Altri costi CO _{AL}	26.491		26.491
Costi comuni CC	309.610	103.627	413.236
Ammortamenti Amm	229.503		229.503
Accantonamenti Acc	638	141.630	142.268
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-		-
- di cui per crediti	-	141.630	141.630
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	638		638
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	150.242		150.242
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	19.839		19.839
Costi d'uso del capitale CK	400.222	141.630	541.852
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	547.125	25.698	572.823
Coefficiente di gradualità (1+y)	1	1	
Numero di rate r	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	399.401	18.760	418.161
Oneri relativi all'IVA indetraibile		178.694	178.694
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	1.637.142	442.710	2.079.852
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	895.032	126.427	1.021.459
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	2.926.432	534.715	3.461.147
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		22.385	22.385
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}			-
Numero di rate r'			
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	-	1.113.775	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	-	371.258	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		1	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	2.184.322	152.826	2.402.754
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	-	1.089.141	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	-	363.047	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021			18.165
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		1	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	1.637.142	823.922	2.098.017
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	2.926.432	544.669	3.479.312
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			78%
q _{D-2} kg	13.273.446	13.273.446	13.273.446
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	22,05	4,10	26,15
fabbisogno standard C _{cent} /kg			42,689
costo medio settore C _{cent} /kg			
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	-0,06	-0,06	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	-0,01	-0,01	
Totale y	-0,27	-0,27	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,73	0,73	1
Verifica del limite di crescita			
r _{pi}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,6%
(1+ρ)			1,016
ΣT _o			3.479.312
ΣTV _{o-1}			2.710.320
ΣTF _{o-1}			875.708
ΣT _{o-1}			3.586.029
ΣT _o /ΣT _{o-1}			0,9702
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.479.312
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV _a			2.402.754
Riclassifica TF _a			1.076.558
Attività esterne Ciclo integrato RU			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)			-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019			-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})			-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)		16.423	-

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

3° SETTORE – GOVERNO DEL TERRITORIO

UFFICIO PATRIMONIO, CONTRATTI E AMBIENTE

ALLEGATO “A” - ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI C.C. N. 29 DEL 23/06/2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021

(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al M.T.R. di cui alla Delibera ARERA n. 443 del 31.10.2019)

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Relazione di accompagnamento al PEF.....	4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore.....	4
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
3.2.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	5
3.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	5
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	6
4.1 Attività di validazione svolta.....	6
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
4.3 Costi operativi incentivanti.....	7
4.4 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	7
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
4.7 Quota dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	9
4.8 Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.....	9
4.9 Quota del conguaglio recuperabile nei prossimi tre anni	10

1. Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR, approvato con deliberazione 443/2019/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve tramettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni.

L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente nel territorio del Comune di Abano Terme è il "Consiglio di Bacino Padova Centro", costituito con convenzione sottoscritta in data 12 gennaio 2020 dai Comuni interessati (Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova e Ponte San Nicolò) ma non ancora pienamente operativo.

In considerazione della mancata operatività del Consiglio di bacino, l'Ente territorialmente competente è il Comune stesso, che nella validazione del PEF 2020, è stato coadiuvato dall'Ente di bacino Padova 2, di cui fa parte.

Il Comune, in quanto responsabile diretto della gestione della TA.R.I. tributo e dei rapporti con l'utenza, ha predisposto il proprio piano economico finanziario (di seguito: PEF) composto dai seguenti elaborati:

- il PEF relativo ai propri costi secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Il Comune di Abano Terme, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto da RTI Acegas Aps Amga SpA, Terme Recuperi Srl, Sea Service Srl (P.IVA/C.f. 00117070326) a seguito di gara a evidenza pubblica del 23/11/2015 che riguardava i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, con affidamento del servizio in via d'urgenza in data 01/08/2016 e contratto n. 4602 sottoscritto in data 07/03/2018, con scadenza al 31/12/2020, attualmente oggetto di proroga tecnica al 31/06/2021.

Per i servizi di trattamento e recupero il Comune riconosce ad AcegasApsAmga il pagamento, oltre il canone stabilito con gara, dei costi richiesti dai diversi impianti sulla base tariffe stabilite per le tonnellate effettive conferite.

Si evidenzia come l'affidamento dei servizi sia avvenuto tramite gara e, quindi, come riportato nella delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF *"i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato"* e che c'è la *"necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti"*.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella predisposizione del PEF finale si è scelto di prendere atto di quello predisposto dal gestore, ma di incrociarne i dati con i dati contabili del Comune riferiti ai canoni contrattualmente stabiliti, oltre i quali non è ammissibile riconoscere altri importi.

La gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza, nell'anno 2019 (anno di riferimento per il metodo MTR di ARERA) è stata svolta (e continua ad essere svolta anche nell'anno corrente) dall'Ufficio Tributi del Comune di Abano Terme.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF, in forma aggregata, è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Appendice 2 al MTR (di cui alla Delibera ARERA n. 443/2019) e ha lo scopo di coordinare la relazione del gestore AcegasApsAmga SpA (**ALLEGATO 1**) e dal Comune (**ALLEGATO 2**) per i servizi di rispettiva competenza, ma soprattutto di esplicitare nel capitolo 4 le valutazioni dell'ente territorialmente competente.

Entrambe le suddette Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. Le Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2. Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune (Allegato 2), per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è attivata da prima della pubblicazione del MTR e quindi è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2021 non sono stati inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1 – 6. Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF – par.2.2.2) nel quale il gestore dichiara: *“che non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordati preventivi o altro); che non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato”*.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli della Relazione del Gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1– 6. Appendice 2 – Relazione di accompagnamento al PEF) e del Comune (Allegato 2).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune (Allegato 2).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo di cui agli analoghi capitoli delle Relazioni del Gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune (Allegato 2).

Si integrano i contenuti delle suddette Relazioni, evidenziando che nel PEF finale risultante dall'aggregazione dei due predisposti dal gestore e dal Comune, oltre che dalla scelta dei parametri indicati nel capitolo 4 della presente relazione, si sono aggiunti i dati degli oneri relativi all'IVA indetraibile per il Comune applicata sui costi del gestore per il servizio integrato dei rifiuti urbani.

In particolare, nella colonna dei costi del Comune si sono aggiunti:

- € 218.432 come oneri per IVA sui costi variabili di AcegasApsAmga;
- € 165.105 come oneri per IVA sui costi fissi di AcegasApsAmga

3.2.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Relativamente agli introiti/contributi provenienti dai Consorzi di filiera CONAI, o l'equivalente degli stessi in termini di ricavi da vendita dei materiali, il Comune ha previsto nel capitolato di gara e nel contratto conseguenti dei rimborsi forfettari da scomputare dal canone dei servizi per tutta la durata dell'affidamento.

Tale meccanismo prevede già in sé una forma di *sharing* dei proventi, infatti, resta a beneficio delle ditte appaltatrici ogni altro eccedente corrispettivo o contributo in merito.

Si evidenzia, infatti, che l'entrata forfettaria stabilita in sede di gara si colloca su valori simili al risultato del meccanismo di *sharing* previsto dal MTR.

3.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 16.385,46;
- le entrate per attività di recupero evasione, che anche per quest'anno l'emergenza Covid-19 ha ridotto, per un valore di € 6.000,00.

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 22.385,46.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in considerazione della mancata operatività del "Consiglio di bacino Padova centro", ha chiesto la collaborazione dell'Ente di Bacino Padova 2 per l'attività di validazione annuale sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo all'anno a (2021), sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

In particolare, l'Ente di Bacino Padova 2, come da comunicazione del 24/06/2021 (prot. Reg. nr.0022906/2021 del 24/06/2021) ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore AcegasApsAmga spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'Arera. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i driver di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente di bacino Padova 2 ha verificato che i **dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR.**

L'Ente di bacino Padova 2 ha evidenziato che in considerazione dell'affidamento con gara pubblica dei servizi, ritiene corretto detrarre dal PEF elaborato dalle ditte la differenza tra questo e il canone conseguente alla gara.

Ai sensi dell'articolo 1.2 della Delibera 57/2020/R/RIF di Arera, in quanto ente "*dotato di adeguati profili di terzietà*" l'Ente di Bacino Padova 2 ha verificato e validato anche i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali: rendiconto della gestione 2020 e Libro inventari.

Per il Comune non è prassi adottare forme di contabilità analitica, che possano permettere sempre un riscontro tra la posta contabile e le attività svolte. Ma i **criteri utilizzati per estrapolare i dati riferibili ai servizi sono stati giudicati congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti ai criteri del MTR.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione:

- il livello di efficienza;
- il miglioramento previsto della qualità;
- le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Visto che i servizi sono stati affidati a seguito di gara pubblica e che quindi "*i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato*", per il **coefficiente di recupero di produttività Xa** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per il 2021, il minimo ammissibile.

Per questa scelta si è tenuto conto anche del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al fabbisogno standard. Se i fabbisogni standard per il Comune di Abano Terme indicano un costo di **€ 426,89** a tonnellata di rifiuto urbano

prodotto, con il PEF 2021 risulta un costo unitario di € 261,51 a tonnellata.

Inoltre, non essendo state previste modifiche al servizio, per il 2021 si è ritenuto di non prevedere variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) e delle attività gestionali (PG_a).

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato calcolato al 1,6%.

Il PEF 2021 del Comune di Abano Terme, calcolato in base alle regole del MTR e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane significativamente inferiore al limite di crescita, come illustrato nella successiva tabella.

rpi_a	MTR	1,7%
Coefficiente di recupero di produttività - X_a	da -0,1 a -0,5	- 0,1%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 2%	-
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	-
Coefficiente per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	(Facoltativo)	-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,6%
Costi PEF 2019 - $\sum T_{a-1}$		3.586.029
Limite di crescita del PEF 2021		57.376
Costi PEF 2020 ammissibili nel rispetto del limite di crescita		3.643.405
Costi PEF 2020 - $\sum T_a$		3.479.312
Eventuale eccesso		-

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previsti costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF 2021 calcolato in base alle regole del MTR, rispetta il limite di crescita illustrato nel paragrafo 4.2.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

La componente a conguaglio per l'anno 2021 è data dalla differenza tra i costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2017) come ridefiniti nelle sue componenti fisse e variabili dal MTR e i corrispondenti costi del 2019.

Sulla base della metodologia di calcolo prevista all'art. 15 del MTR, per il **Gestore** risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} sarebbe pari a - € 102.980
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 547.125

Sulla base della metodologia di calcolo prevista all'art. 15 del MTR, per il **Comune** risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} è pari a € 0
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 25.698

Si evidenzia che i costi totali relativi all'anno 2019 sono inferiori al *benchmark* di riferimento. Infatti, il costo unitario effettivo $CU_{eff,a-2}$ risulta pari a 0,27 Euro al kg, mentre il costo standard risulta pari a 0,43 Euro al kg.

Per l'individuazione dei fattori di conguaglio indicati all'art. 16 del MTR e riportati nella sottostante tabella, si è tenuto conto di:

- γ_1 : essendo la percentuale di raccolta differenziata già al livello degli obiettivi posti dalle normative nazionali e regionali, si è ritenuto di scegliere **il valore che massimizza il coefficiente di gradualità**;
- γ_2 : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, visti gli alti costi imposti al Comune per le attività di pretrattamento dei rifiuti riciclabili e la necessità di un maggiore impegno dell'azienda per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza, si è ritenuto di scegliere **il valore che minimizza il coefficiente di gradualità**;
- γ_3 : il grado di soddisfazione degli utenti non è stato verificato con indagini specifiche nel territorio comunale, ma **non ci sono numeri significativi di reclami**, pertanto si è ritenuto di scegliere il valore che massimizza il coefficiente di gradualità.

	Parametri	Range di variazione		Valutazione	Valore scelto
		min	max		
γ_1	Valutazione raggiungimento obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,06	elevata	-0,06
γ_2	Valutazione della performance riutilizzo/riciclo	-0,2	-0,03	insoddisfacente	-0,2
γ_3	Grado di soddisfazione degli utenti	-0,05	-0,01	positiva	-0,01
γ	Totale				-0,27
(1+ γ_a)	Coefficiente di gradualità				0,73

Per il parametro r , che rappresenta il numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio (fino a un massimo di 4 anni), si è scelto il valore pari a 1 anche in considerazione della prossima scadenza dell'affidamento.

Con l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione scelti, le componenti a conguaglio del Gestore applicate al PEF 2021 diventano:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $(1 + \gamma_a)RC_{TV}/r = \text{€ } -75.175$
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $(1 + \gamma_a)RC_{TF}/r = \text{€ } 399.401$

Complessivamente, si determinerebbe un conguaglio a favore del gestore di € 324.226.

Peraltro, si sottolinea che l'affidamento tramite gara e il correlato canone contrattuale non consente di applicare tale conguaglio.

Per il Comune le componenti a conguaglio applicate al PEF 2021 diventano:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $(1 + \gamma_a)R_{CTV}/r = 0$
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $(1 + \gamma_a)R_{CTF}/r = \text{€ } 18.760$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti all'art. 2 del MTR sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Il parametro b scelto è pari a **0,6**.

Il fattore ω scelto è **0,4** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,84**.

Pur valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi Conai e da vendita dei materiali oggetto di raccolta differenziata, la scelta di valorizzare questi parametri sui valori che massimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e minimizzano la quota di profitto del gestore è dovuta a:

- la tradizionale totale decurtazione dei proventi CONAI (e simili) dai costi sopportati dal Comune;
- la presenza di significativi costi di pretrattamento di alcuni rifiuti riciclabili, che tendono ad annullare gli specifici proventi (motivazione analoga alla scelta del fattore γ_2).

Peraltro, come già illustrato nel capitolo 3.2.1 della presente Relazione, si evidenzia che il contratto di affidamento prevede già un meccanismo di condivisione dei proventi da CONAI e di incentivo per la ditta appaltatrice al miglioramento delle raccolte differenziate, prevedendo un importo forfettario da detrarre dal canone per i servizi. L'importo a favore del Comune previsto dal contratto è leggermente inferiore a quello che risulterebbe dall'applicazione dei parametri illustrati in questo capitolo.

4.7 Quota dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021

Il Comune per il PEF 2020 aveva ritenuto di non dover procedere al calcolo delle componenti RC sui propri costi. Una più attenta lettura delle norme ha portato l'ente a riconsiderare tale posizione.

Nella Relazione del Comune è riportato il calcolo effettuato per gli RC relativi al 2018, dal quale risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} è pari a 0;
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 24.858.

A questo conguaglio si sono applicati gli stessi parametri per il coefficiente di gradualità applicati per il 2019. Inoltre, si è applicato l'aggiornamento inflattivo indicato da ARERA (+0,1%). Pertanto, la rata del conguaglio 2018 da recuperare nel PEF 2021 risulta pari a **€ 18.165**.

4.8 Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

Per i costi del Comune quale gestore delle tariffe la componente dei conguagli RC relativa al 2019 prevede un recupero di € 18.760, mentre quella relativa al 2018 è pari a € 18.165. Complessivamente, quindi, per le componenti conguagli si determina un costo di **€ 36.924**.

Il Comune non è interessato a chiedere agli utenti il recupero di tali costi relativi alle annualità 2018 e 2019, i cui bilanci sono stati già definiti. Pertanto, **si è deciso di applicare una detrazione di pari importo per i costi comunali**.

Per i costi dei gestori diversi dal Comune, per rendere coerente il PEF con i dati contrattuali conseguenti alla gara di affidamento, **si è inserita una detrazione** ai sensi dell'articolo 4.5 del MTR di **€ 895.032** nella colonna del gestore e il corrispondente valore dell'IVA nella colonna del Comune, pari a **€ 89.503**. Queste detrazioni corrispondono alla differenza tra il PEF predisposto dal gestore con il metodo MTR (esclusi i costi di trattamento CTR) e i canoni contrattuali.

4.9 Quote del conguaglio recuperabile nei prossimi tre anni

Nel 2020 il Comune ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 107, comma 5, del d.l. n. 18/2020 di prorogare le tariffe 2019 per l'anno 2020. Pertanto in sede di approvazione del PEF 2020 ai sensi dei commi 2.2^{ter} e 2.3^{ter} del MTR, sono state determinate le componenti a conguaglio:

- la quota di conguaglio relativa alla differenza di costi variabili **RCU_{TV}** è pari a € -1.113.775;
- la quota di conguaglio relativa alla differenza di costi fissi **RCU_{TF}** è pari a € 1.089.141.

Quindi, il conguaglio complessivo determinato dalla differenza tra il PEF 2019 e i costi ammessi per il PEF 2020, risulta pari a **- € 24.634**.

Tali quote possono essere recuperate in tre anni, dal 2021 al 2023, con una quota annuale complessiva pari a **- € 8.211**. Le specifiche componenti a conguaglio annuali che sono state inserite nel PEF sono:

- la quota di conguaglio relativa ai costi variabili **RCU_{TV2021}** pari a € -371.258;
- la quota di conguaglio relativa ai costi fissi **RCU_{TF2021}** pari a € 363.047.



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. 049/8245111 - Fax 049/8600499

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) – PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

- in ordine alla regolarità tecnica;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 24.06.2021

IL DIRIGENTE

Leonardo MINOZZI

- in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della relativa spesa;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 24.06.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Carlo SARTORE

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

STEFANIA CHIARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FULVIO BRINDISI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
